

CivezzanOggi



N. 51 GIUGNO 2022

- DAL COMUNE > p. 4
- DAGLI ENTI > p. 19
- LE SCUOLE > p. 33
- VOCI DAL TERRITORIO > p. 37

Nell'ambito del percorso di innovazione del nostro Comune Vi informiamo che sono attivati sul sito web comunale www.comunecivezzano.eu dei nuovi servizi online destinati a facilitare il rapporto con i nostri Uffici

COMUNE DI CIVEZZANO

SERVIZI ONLINE

www.comunecivezzano.eu

Altri servizi on line consultabili nella sezione



Prenotazione appuntamento e pagamento rilascio della Carta d'identità elettronica

Un servizio che permette al cittadino, comodamente da casa, di prenotare un appuntamento con l'Ufficio Demografico per il rilascio della Carta d'identità elettronica e di pagare online l'importo dovuto.



Prenotazione spazi comunali

Un servizio che permette al cittadino, comodamente da casa, di prenotare gli spazi comunali che la nostra Amministrazione mette a disposizione dei cittadini e delle associazioni.



Anagrafe Nazionale Popolazione Residente

Il nuovo servizio dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) del Ministero dell'Interno permetterà di scaricare i seguenti 14 certificati per proprio conto o per un componente della propria famiglia, dal proprio computer senza bisogno di recarsi allo sportello:

- **Anagrafico di nascita**
- **Anagrafico di matrimonio**
- **di Cittadinanza**
- **di Esistenza in vita**
- **di Residenza**
- **di Residenza AIRE**
- **di Stato civile**
- **di Stato di famiglia**
- **di Residenza in convivenza**
- **di Stato di famiglia AIRE**
- **di Stato di famiglia con rapporti di parentela**
- **di Stato Libero**
- **Anagrafico di Unione Civile**
- **di Contratto di Convivenza**



Certificati ANPR

Dal 15 novembre per la prima volta i cittadini potranno scaricare i certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita.

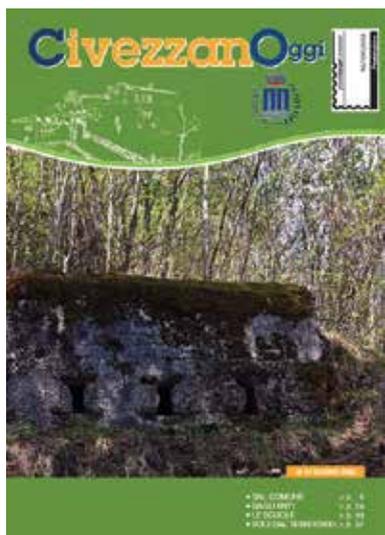
Per i certificati digitali non si dovrà pagare il bollo e saranno quindi gratuiti (e disponibili in modalità multilingua per i comuni con plurilinguismo).

Potranno essere rilasciati anche in forma contestuale (ad esempio cittadinanza, esistenza in vita e residenza potranno essere richiesti in un unico certificato).

Al portale si accede con la propria identità digitale (SPID, Carta d'Identità Elettronica e CNS-Carta nazionale dei servizi) e se la richiesta è per un familiare verrà mostrato l'elenco dei componenti della famiglia per cui è possibile richiedere un certificato.

Il servizio, inoltre, consente la visione dell'anteprima del documento per verificare la correttezza dei dati e di poterlo scaricare in formato .pdf o riceverlo via mail.

Questi servizi online sono solo i primi di un pacchetto di servizi destinati ai cittadini e imprese che l'Amministrazione Comunale ha previsto di attivare nel corso dei prossimi mesi. Si precisa infine che l'attivazione di questi servizi online andrà solo ad integrare, e non sostituirà, le tradizionali modalità operative di contatto e interazione con i nostri Uffici.



I luoghi dell'Ecomuseo dell'Argentario,
il Forte di Castel Vedro

Civezzano Oggi

Registrazione al Tribunale di Trento n. 595 del 4 giugno 1988

Direttore:

Katia Fortarel

Direttore responsabile:

Marco Benedetti

Comitato di redazione:

Angela Cagol
Mattia Facchinelli
Elisa Fronza
Nadia Santuari

Sede della redazione:

Municipio di Civezzano - Via Telvana 9
tel. 0461.858516 - fax 0461.858952

Stampa:

Esperia di Lavis

*Questo numero del Notiziario di Civezzano
è stato chiuso in tipografia il 5 aprile 2022*

ORARIO DI RICEVIMENTO SINDACA E ASSESSORI

Municipio - via Telvana 9 - tel. 0461.858516

Sindaca

KATIA FORTAREL

Tel. 346 3143137 - katia.fortarel@comunecivezzano.it

lunedì e mercoledì dalle ore 11.30 alle ore 12.30

**Vicesindaco e Assessore Edilizia Privata, Urbanistica e Viabilità,
Cantiere Comunale, Trasformazione Digitale**

DIEGO PUEL

Tel. 340 1786689 - diego.puel@comunecivezzano.it

mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Assessore Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Ambiente e Foreste

GIANNI ZAMPEDRI

Tel. 334 7674180 - gianni.zampedri@comunecivezzano.it

mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Assessore Associazionismo e Volontariato, Cultura e Turismo

MATTIA FACCHINELLI

Tel. 329 7898694 - mattia.facchinelli@comunecivezzano.it

mercoledì dalle ore 17.15 alle 18.15

Assessore Lavori Pubblici, Istruzione e Edilizia Scolastica

ELISA BANALI

Tel. 349 7131533 - elisa.banali@comunecivezzano.it

mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00

Assessore Commercio, Agricoltura, Sport e Impianti Sportivi

COSTANTINO SIMONELLI

Tel. 347 8967106 - costantino.simonelli@comunecivezzano.it

mercoledì dalle ore 11.30 alle ore 12.30

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEL MUNICIPIO

lunedì 8.30 - 13.30
 martedì 8.30 - 12.30
 mercoledì 8.30 - 12.30 16.00 - 19.00
 giovedì 8.30 - 12.30
 venerdì 8.30 - 12.30

UFFICI COMUNALI

Via Telvana 9 - Fax 0461.858952 - Telefono 0461.858516
 info@comuncivezzano.it - PEC: comune@pec.comune.civezzano.tn.it

Centralino

Tel. 0461.858516- info@comuncivezzano.it

Servizio Segreteria

Tel. 0461 857452 - info@comuncivezzano.it

Servizio Strutture e Territorio

Tel. 0461.857452 - info@comuncivezzano.it

Servizi al Cittadino - Anagrafe - Stato civile - Servizi Cimiteriali - Elettorale - Leva Militare

Tel. 0461 857901 - info@comuncivezzano.it

Servizio Finanziario e Tributi (IMIS)

Tel. 0461.857943 - info@comuncivezzano.it

Servizio Edilizia Privata, Urbanistica e Commercio

Tel. 0461 858442 - info@comuncivezzano.it

Si informa inoltre che tutte le informazioni dettagliate relative a pratiche edilizie e ai permessi di costruire saranno valutate SOLO previo appuntamento con l'ing. Stefano Nicolini al seguente indirizzo e-mail: stefano.nicolini@comuncivezzano.it o al numero di telefono 0461 858442

Servizio Tecnico - Lavori Pubblici

Tel. 0461.858516 - 335.6514226

info@comuncivezzano.it

Personale Tecnico Reperibile

urgenze fuori orario

335.7383633 - 335.6514226

Cantiere comunale loc. Sille n. 17

Tel. 0461.857082

Polizia Municipale

Tel. 0461.858516 - 335.7383634 - 339.8765598

ORARIO AL PUBBLICO

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 10

Biblioteca Comunale Civezzano

via C. Battisti 1 - Tel. e Fax 0461.858400

biblioteca@comuncivezzano.it

lun	14.30 - 18.30
mar	10.00 - 12.30 14.30 - 18.30
mer	14.30 - 18.30
gio	10.00 - 12.30 14.30 - 18.30
ven	14.30 - 18.30

Ufficio Postale

Via Murialdo, 1

Tel. 0461.858036 - Fax 0461.858639

dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.45

sabato dalle 8.20 alle 12.45

AmAmbiente - Isola Ecologica - Centro Raccolta Zonale Rifiuti

Strada alla Fersina, 25 - Tel. 0461.530265

mercoledì, venerdì e sabato dalle 13.45 alle 18.30

Affissioni Pubblicità ICA

Tel. 0461.827119 - Recapito a Pergine Valsugana - Viale Venezia, 2/F dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

Referente Nicolussi Leo tel. 348 6049 266

NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITÀ

AmAmbiente numero unico	800934040
per onoranze funebri attivo 24h	
Asilo Nido	0461.1863313 - 3479649590
Azienda Sanitaria Pergine	0461.515111
Caserma Carabinieri	0461.858522
Farmacia	0461.858559
Scuola elementare Civezzano	0461.858513
Scuola elementare Seregnano	0461.858307
Scuola materna Civezzano	0461.858481
Scuola materna Seregnano	0461.858736
Scuola media	0461.858485
Dolomiti Energia	0461.362222
AmAmbiente	
- Segnalazione igiene ambientale	800.532289
- Segnalazione guasti gas	800.289423
- Segnalazione guasti elettricità	800.969888
- Segnalazione guasti acquedotto	800.969898
Custode Forestale Sadler Leonardo	335.7943329
Ufficio Distrettuale Forestale	0461.501804
Vigili del Fuoco Volontari	0461.858955
Parrocchia di S. Maria Assunta - Civezzano	0461 858519

AMBULATORI MEDICI

Ambulatorio Civezzano	0461.858455
Ambulatorio Cogatti	0461.858976
Ambulatorio S. Agnese	0461.850185
Ambulatorio Bosco	0461.858978

ORARIO SEGRETERIA AMBULATORI MEDICI

Tel. 0461.858455 - Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30

ambulatoriocivezzano@sermeda.it

Dal Comune

- 4 LA SINDACA
- 6 ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA
- 8 ASSESSORE ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO, CULTURA E TURISMO
- 10 ASSESSORE EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, VIABILITÀ, TRASFORMAZIONE DIGITALE E CANTIERE COMUNALE
- 12 ASSESSORE AGRICOLTURA, ATTIVITÀ ECONOMICHE, SPORT ED IMPIANTI SPORTIVI
- 15 ASSESSORE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, AMBIENTE E FORESTE
- 17 GRUPPO CONSILIARE UNITI PER CIVEZZANO

Dagli enti e dalle istituzioni sul territorio

- 19 BIBLIOTECA COMUNALE
- 22 ECOMUSEO ARGENTARIO
- 24 CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI
- 25 AMAMBIENTE SPA
- 26 SERMEDA
- 28 APT VALSUGANA – LAGORAI
- 30 IL CAMMINO DEL BEATO ANGELICO DA BOLZANO
- 32 POLIZIA MUNICIPALE

Dal mondo della scuola

- 33 SCUOLA PRIMARIA DI CIVEZZANO
- 34 SCUOLA PRIMARIA DI SEREGNANO
- 35 ASILO NIDO DI CIVEZZANO

Voci dal territorio

- 37 UNIVERSITÀ TERZA ETÀ
- 38 CANTORI DI SEREGNANO
- 39 BANDA DI CIVEZZANO
- 40 CIRCOLO SENIOR CIVEZZANO
- 42 GRUPPO ALPINI DI CIVEZZANO
- 43 SCHÜTZENKOMPANIE KALISBERG
- 44 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
- 46 SAT SEZIONE DI CIVEZZANO
- 48 COMITATO PER IL GEMELLAGGIO
- 50 EL CORMEL
- 52 ASSOCIAZIONE CIVEYOUNG
- 54 GRUPPO ASTRONOMICO MONTI STELLATI
- 56 ASSOCIAZIONE TUT EN PIAZA
- 57 US 5 STELLE
- 60 ASD US CIVEZZANO SPORT
- 62 MOTO CLUB CIVEZZANO
- 64 ASD CIVEZZANO BASKET
- 65 ASD CIVEZZANO VOLLEY
- 66 IL PERSONAGGIO - ZIA CATERINA

Un graduale ritorno alla normalità in vista di nuove collaborazioni

A distanza di un anno, eccomi nuovamente ad entrare nelle vostre case grazie a questo editoriale che mi offre la possibilità di condividere con voi alcune riflessioni sulla vita del nostro paese.

Mentre vi scrivo, nel mese di febbraio, ci siamo da poco lasciati alle spalle un altro anno difficile caratterizzato da una situazione altalenante rispetto alla presenza e alla diffusione del virus anche sul nostro territorio. Dopo il tanto atteso azzeramento dei casi di positività durante i mesi più caldi, infatti, ci siamo ritrovati in autunno a fare i conti con una nuova variante che, molto più contagiosa seppur meno pericolosa delle precedenti, ci ha fatto toccare il picco a gennaio con 242 positivi.

Il graduale ritorno alla normalità grazie all'allentamento delle misure restrittive ci ha permesso, per fortuna, già da molti mesi di tornare ad incontrare colleghi, professionisti e cittadini. Uno degli insegnamenti che ci ha lasciato la pandemia è che il confronto di persona, che sia nell'ambito di riunioni decisionali importanti o di momenti di ascolto del bisogno di un singolo, non potrà mai essere considerato sullo stesso piano di un dialogo che avviene dietro ad uno schermo.

Tuttavia, come si dice, di necessità si deve sempre fare virtù! E allora gli strumenti digitali che per forza di cose abbiamo dovuto utilizzare per poter proseguire con il lavoro, si sono dimostrati utili alleati anche per iniziare un percorso di avvicinamento e partecipazione della comunità alla vita pubblica. Fin dal primo rientro in presenza in sede di Consiglio Comunale nel mese di giugno, abbiamo infatti voluto mantenere la possibilità per i cittadini di seguire i lavori consiliari anche in diretta streaming dotando l'aula della strumentazione necessaria. La bontà di questa scelta si riscontra in una media di 168 persone collegate per ogni seduta di Consiglio realizzata fino ad oggi.

Il prossimo passo per avvicinare i cittadini al complesso sistema amministrativo sarà la realizzazione di un documento semplificato che possa rendere facilmente comprensibile la lettura del bilancio comunale, purtroppo molto spesso farrinoso, in modo che sia più chiaro quali sono le risorse finanziarie a disposizione, da dove provengano e in che modo vengano impiegate per il bene della comunità.

Sotto il profilo economico la situazione generale in tutta Italia non è al momento delle più rosee: gli aumenti del costo delle materie prime e il conseguente rincaro delle forniture di energia elettrica e gas che hanno duramente colpito le famiglie non hanno risparmiato nemmeno gli enti locali. Anche il bilancio comunale ha infatti subito pesanti ripercussioni sia nella parte corrente, con il raddoppio delle bollette e dunque l'aumento dei costi di gestione generale, che nella parte straordinaria dedicata agli investimenti. Nonostante ciò, anche per il 2022 siamo fortunatamente riusciti a mantenere tariffe e tributi di competenza comunale in linea con gli anni scorsi senza aumenti per i cittadini o, peggio ancora, tagli ai servizi.

In un contesto così complesso ed incerto, per poter proseguire con gli investimenti previsti, è sempre più necessario il ricorso a fonti di finanziamento esterne anche se ciò comporta una notevole dilatazione dei tempi di realizzazione degli interventi.

Dopo un lungo e delicato iter burocratico, è notizia recente l'ammissione al finanziamento provinciale dei lavori di rifacimento di alcuni tratti della rete di fognatura a servizio della frazione di Bosco per un importo complessivo di 250.000,00 euro. Si tratta di un intervento di riqualificazione di circa 200 metri della rete di smaltimento per acque bianche e nere che prevede la

sostituzione di una decina di pozzetti: la prima di una serie di opere fondamentali da realizzarsi su tutto il territorio a miglioramento dell'impianto comunale. A collaborare fattivamente per la realizzazione degli interventi nell'ambito del servizio idrico integrato, ovvero nella gestione della fognatura e dell'acquedotto, è, a partire dal 1 gennaio 2022, la società Amambiente S.p.a. nata dalla fusione tra Amnu S.p.a., che per il nostro Comune gestisce già da tempo i servizi funerario, raccolta rifiuti e spazzamento stradale, e Stet S.p.a., che vanta un'esperienza pluriennale proprio nel settore idrico.



Oltre al fatto che si tratta di una società inhouse, ovvero controllata esclusivamente dagli enti pubblici azionisti di cui anche il Comune di Civezzano fa parte, uno dei motivi principali che ci ha indotto all'affidamento del servizio ad Amambiente è che quest'ultima gestisce il ciclo dell'acqua per conto di quasi tutti i Comuni della Alta Valsugana. Trattandosi infatti di un servizio pubblico essenziale di cui devono essere costantemente garantiti fruizione e funzionamento nonostante le risorse siano sempre più ridotte, vi è la necessità di una programmazione strategica a lungo termine che tenga conto di possibili sinergie e collaborazioni a livello sovracomunale.

L'importante percorso di condivisione con Amambiente S.p.a. riguarda quindi anche l'analisi e la risoluzione delle problematiche legate all'acquedotto. È ora al vaglio dei tecnici della società la relazione relativa all'indagine geofisica realizzata sulla riva sinistra orografica del Rio Silla propedeutica alla realizzazione di nuovi pozzi funzionali anche al Comune di Pergine che, proprio come noi, abbisogna di un ulteriore approvvigionamento idrico in zona.

In tema di società partecipate e necessità di sempre maggior collaborazione tra territori limitrofi, rientra anche il recente passaggio per il nostro Comune dall'Azienda di Promozione Turistica Altopiano di Piné Valle di Cembra a quella di Valsugana Lagorai Terme – Laghi, Tesino e Valle dei Mocheni.

Il programma di mandato è ancora lungo, ma per quanto realizzato fino ad oggi mi preme ringraziare sinceramente tutte le persone che a vario titolo lavorano per il Comune di Civezzano, in particolare coloro che hanno terminato il proprio percorso lavorativo giungendo alla meritata pensione.

Un ringraziamento doveroso va infine a tutti quei cittadini che hanno saputo portare contributi, suggerimenti e spunti di riflessione necessari per permetterci di migliorare la vita nel nostro paese.

Le porte del municipio, anche se purtroppo ancora solo su appuntamento, sono aperte ad accogliere tutti voi.

Un caro saluto e un buon proseguimento d'anno.

La Sindaca
KATIA FORTAREL

I cantieri aperti

Come auspicato nello scorso numero, con questo articolo intendo continuare ad aggiornarvi con un resoconto dei lavori pubblici - in corso e di prossima realizzazione - sul territorio comunale. L'elenco non è completo, ma va integrato con quanto già descritto dalla Sindaca e dal Vicesindaco riguardo gli interventi inerenti la rete idrica (ricerca nuovi pozzi e fognature in loc. Bosco) e la viabilità (piano asfalti, illuminazione pubblica, posa fibra ottica).

Nel 2021, conclusi i nuovi marciapiede a Cogatti e in piazza Santa Maria a Civezzano, gli interventi riguardanti le strade si sono focalizzati sulla nuova viabilità in via Telvana. I lavori, appaltati all'impresa Cooperativa Lagorai, hanno dapprima visto conclusi la nuova strada e il parcheggio. In seguito è stato realizzato il passaggio pedonale che dal parcheggio stesso, passando tra la scuola materna e la scuola elementare, porta in via Telvana. I cancelli di accesso su tale passaggio permettono a bambini e scolari di entrare ed uscire da scuola in sicurezza, in un luogo interdetto al traffico veicolare. Completeranno l'intervento la posa di nuovi pali di illuminazione pubblica, alcuni elementi di arredo urbano quali panchine e rastrelliere per biciclette, oltre naturalmente a vegetazione e alberatura, mentre è già stata installata la colonnina per ricarica veicoli elettrici (2 posti auto riservati ad auto elettriche per il tempo di ricarica).

Rimanendo in zona, i lavori per la realizzazione del nuovo Polo sanitario in via Telvana sono iniziati a giugno 2021 con la demolizione completa del vecchio oratorio. Alcuni arredi interni (banchi e cattedre ormai inutilizzati) sono stati ceduti gratuitamente a associazioni e altri enti che ne hanno fatto richiesta, mentre altri arredi fra cui armadi e le "poltrone cinema" confluiranno in una futura asta pubblica. Dopo aver sgomberato l'area, i lavori sono stati interrotti per la necessità sopravvenuta di tutelare un muro "storico" posto proprio sul confine della proprietà: ciò ha reso necessario la redazione di una variante al progetto, per prevedere il consolidamento di tale manufatto, che sarebbe altrimenti stato danneggiato col proseguire dei lavori. I lavori riprenderanno a breve, ottenuta l'autorizzazione a procedere da parte della Soprintendenza per i beni archeologici.

È stata consegnata la progettazione preliminare, da parte dell'arch. Vittoriano Uez, per la sistemazione del cimitero di Seregnano: l'intervento è finalizzato innanzitutto alla costruzione di nuovi loculi oltre ad una completa manutenzione del luogo. Sono diversi gli interventi previsti: dapprima si intende ristrutturare i due corpi posti lateralmente, in particolare in quello a sinistra verranno sistemati i nuovi loculi, nel prospetto nord e sud. Verranno verificate ed eventualmente sostituite le coperture del manufatto situato a destra del cimitero, del corpo centrale (altare) e della tettoia lato nord a copertura dei loculi. Seguirà il restauro della Croce ai caduti, e una manutenzione generale di tutte le strutture.

L'intervento a Seregnano precede quanto verrà realizzato anche nel cimitero di Civezzano e in seguito in quello situato in frazione Bosco: in tutti tre i luoghi si è infatti ravvisata la necessità di creare nuovi loculi, tipologia molto richiesta in alternativa alle tumulazione in terra.

Procede la progettazione definitiva dell'Ostello di Sant'Agnese. Il progetto dell'arch. Follador prevede la ristrutturazione dell'edificio "ex scuola materna" per farlo diventare appunto un locale ricettivo, con bar e ristorante a piano terra e stanze con bagno a primo e secondo piano. Alcuni elementi sono stati rivisti e riprogettati nel corso del 2022 come ad esempio l'entrata principale sbarriata da piano terra, la creazione di un parcheggio e garage biciclette, l'accesso al giardino lato nord direttamente dal primo piano. Per il progetto, così come rivisto, la Comunità di valle Alta Valsugana e Bersntol ha stanziato circa 60.000 € in più, che andranno a sommarsi ai già 474.000,00 previsti dal fondo strategico territoriale – seconda classe di azioni.



Sono terminati i lavori di efficientamento energetico della palestra polifunzionale: installate 2 caldaie a condensazione e completo rifacimento del locale termico e relativo impianto elettrico, con strumentazione moderna ed efficiente.

Presso la caserma dei VVF il nuovo castello di manovra è pronto all'uso. I lavori hanno riguardato anche la sostituzione di serramenti, posa di portoni più ampi, oltre i lavori di rifacimento della cucina. Sono ora in corso i lavori per la messa a norma dell'impianto elettrico.

In corso di progettazione i lavori per efficientamento energetico della Aula Magna presso le Scuole medie "G. Alessandrini": il finanziamento statale permetterà di sostituire le vetrate di quello che originariamente era il luogo di culto del complesso "ex Giuseppini" con nuovi serramenti. La sostituzione degli infissi con serramenti a taglio termico e con vetri basso emissivi, è uno degli interventi più importanti per permettere un risparmio energetico nel riscaldamento di un edificio, beneficio che trarrà sia l'utilizzatore finale per il comfort climatico interno, che l'Amministrazione Comunale, come risparmio economico futuro e sostenibilità degli edifici pubblici.

Altri lavori sugli edifici scolastici sono già in programmazione e in continua progettazione: la condivisione e collaborazione con le istituzioni scolastiche è sempre molto proficua.

Colgo l'occasione per porgere un saluto alla nuova Dirigente Scolastica, la dott.ssa Venera Munafò, che dal primo settembre ha iniziato il suo incarico presso l'Istituto di Civezzano con entusiasmo, passione e impegno che si sono notati anche per la sua volontà di conoscere non solo l'istituto ma il territorio e la comunità stessa.

Assessore Lavori pubblici, Istruzione
ed Edilizia Scolastica

ELISA BANALI

Aggiornamento e prospettive

Mentre mi accingo a scrivere questo breve articolo, la situazione sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 sembra decisamente migliorata. Esordisco così perché tutte le competenze legate al mio assessorato sono state fortemente condizionate dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria. Nonostante ciò, le attività proposte sono comunque state numerose. Di seguito provo ad entrare nello specifico di ogni argomento.

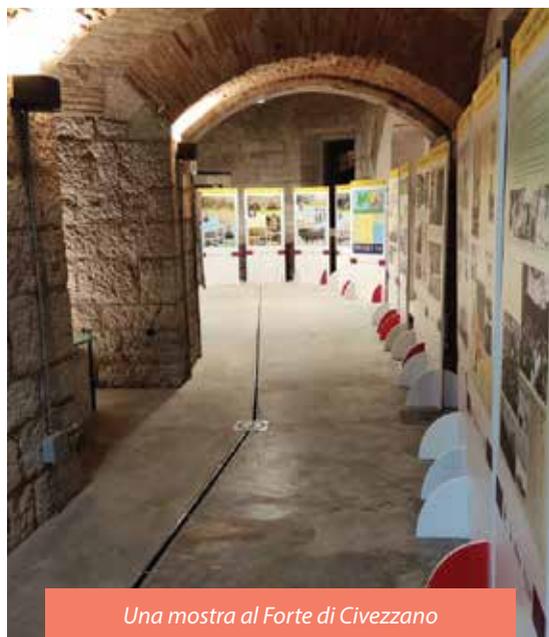
CULTURA

Numerose sono state le proposte culturali dell'anno scorso. Solo per citarne alcune: presentazione di libri, patrocinio al Festival "Un mondo Insostenibile", partecipazione alla manifestazione Palazzi Aperti, con la visita al Forte di Civezzano e al Forte di Castel Vedro, le numerose mostre proposte al Forte di Civezzano, il festival Rassegna Organi della Valsugana, il Mercatino di

Natale, la rassegna cinematografica estiva ed invernale, l'Università della Terza età.

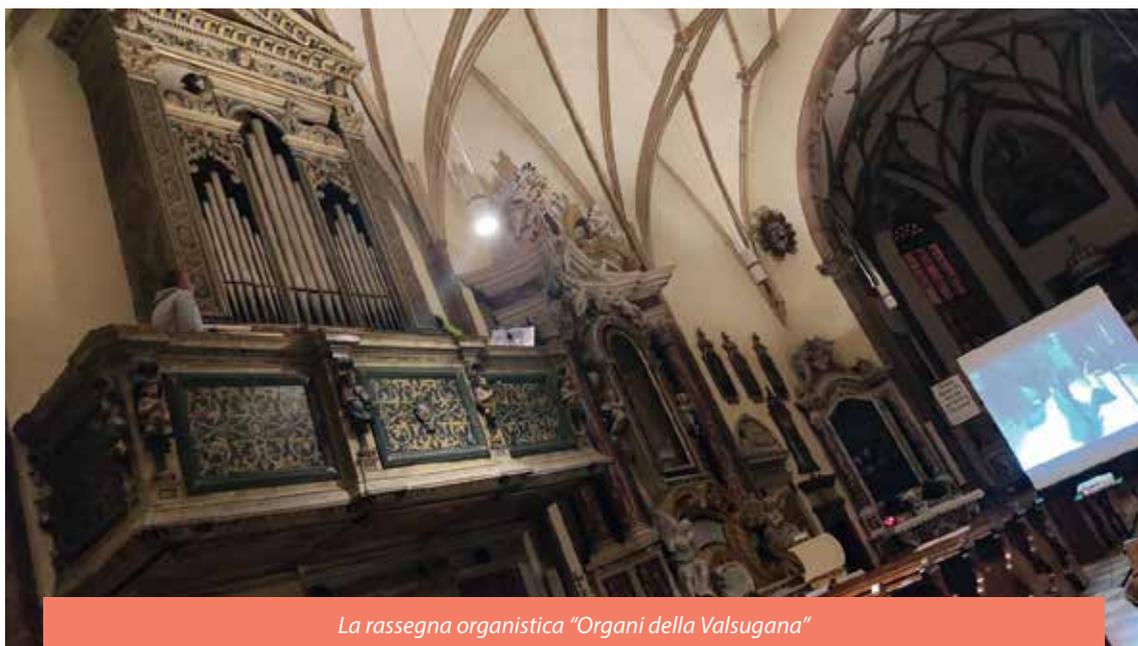
Da non dimenticare l'importante evento organizzato dalla Fondazione Alcide De Gasperi, che ha visto presente a Civezzano, lo scrittore di fama Gianrico Carofiglio. Nel corso dell'anno, il Comune di Civezzano è entrato a far parte del Coordinamento Teatrale Trentino. Questa novità, ci permetterà di ampliare le nostre opportunità e ci aiuterà supportandoci con alcuni adempimenti burocratici legati all'organizzazione di eventi teatrali e più in generale di spettacoli.

La sfida per l'anno 2022 è dettata dalla concessione del finanziamento erogato dal GAL Trentino



Una mostra al Forte di Civezzano





La rassegna organistica "Organi della Valsugana"

Orientale, per far fronte agli interventi necessari per dare vita all'allestimento museografico multimediale per la Tagliata Superiore di Civezzano. Questi interventi permetteranno di visitare il forte vivendo un'esperienza più completa grazie alla presenza di cartellonistica informativa e allestimenti di tipo multimediale.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

L'anno appena passato, ha fortemente condizionato le attività ordinarie e straordinarie delle nostre numerose associazioni. La voglia di riprendere si è comunque vista e le varie compagini si sono attivate con tenacia per poter proporre un calendario di attività. A loro va il nostro ringraziamento, confermando la vicinanza sotto diversi punti di vista da parte dell'amministrazione comunale. Speriamo che quest'anno sia veramente l'anno della rinascita anche per questo comparto che è pietra fondante della nostra comunità.

TURISMO

La Riforma del turismo trentino, la cosiddetta Riforma Failoni, ha causato l'armonizzazione degli ambiti territoriali delle aziende di promozione turistica. In pratica, il numero delle APT è stato ridotto a 12 ambiti. L'Apt Piné e Valle di Cembra della quale Civezzano faceva parte, è stata inglobata dall'ambito Valle di Fiemme. Dal nostro punto di vista, un'area geografica così distante e già molto completa, non sarebbe stata il nostro miglior partner possibile per promuovere adeguatamente il nostro territorio. Dopo diverse consultazioni e confronti, abbiamo deciso di entrare a far parte dell'APT della Valsugana. In questo soggetto abbiamo trovato tutte le caratteristiche che cercavamo. Siamo convinti di poter ricevere un'adeguata promozione e altresì siamo consapevoli che il nostro territorio andrà a completare l'offerta con proposte e temi nuovi.

Assessore Associazionismo e
Volontariato, Cultura e Turismo
MATTIA FACCHINELLI

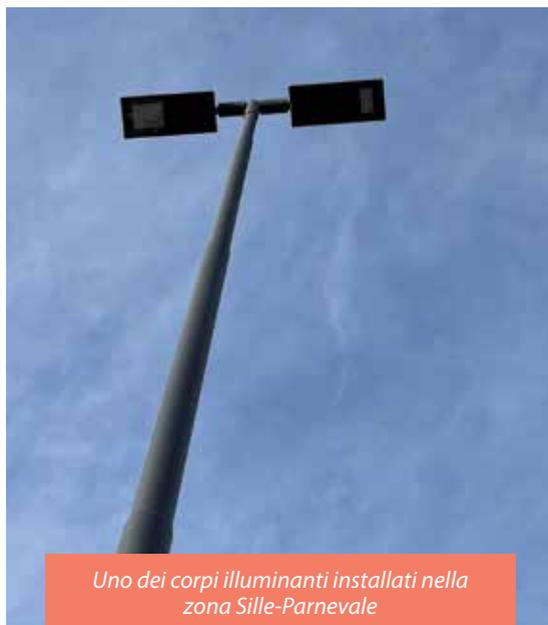
Breve sintesi di un 2021 denso di attività e prospettive per il 2022

A quasi un anno e mezzo dall'insediamento voglio fare un resoconto di quanto concluso, di quanto avviato e di alcune delle attività che caratterizzeranno il prossimo futuro.

VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE

Completate nel 2021 le opere di illuminazione della zona Sille-Parnevale, è in corso di approvazione l'ultima variante al progetto di rinnovo dell'illuminazione pubblica che vedrà la manutenzione di alcuni quadri elettrici e la sostituzione di una parte dei pali in cemento ancora presenti sul territorio comunale.

Il 2022 vedrà numerosi interventi sulle nostre strade, a partire dagli scavi che porteranno la fibra ottica in quasi tutte le abitazioni, attività prevista dal progetto BUL a livello nazionale e in carico ad Open Fiber Spa, per poi proseguire con le manutenzioni stradali previste dal piano asfalti 2021, passando per la progettazione e realizzazione di segnaletica stradale e dissuasori di velocità, concludendo con il piano di asfaltature 2022 a corredo della manutenzione ordinaria.



Uno dei corpi illuminanti installati nella zona Sille-Parnevale

TRASFORMAZIONE DIGITALE

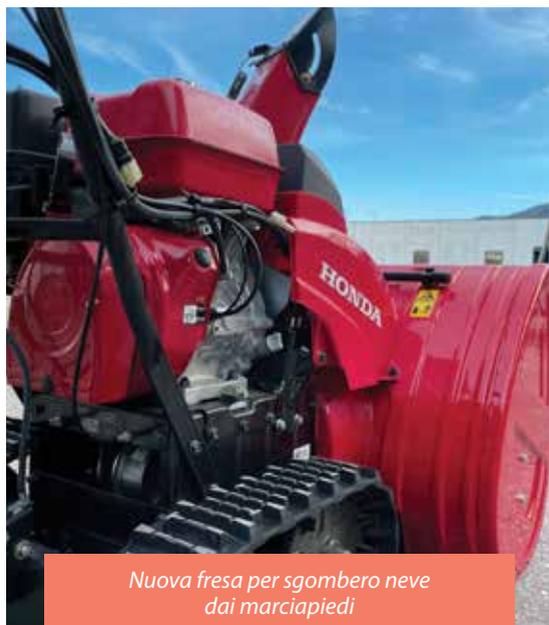
Con il 2021 si è dato il via ad un processo di digitalizzazione di molti servizi comunali, offrendo l'opportunità ai cittadini di fruire di alcune prestazioni direttamente dal pc di casa o dal tele-



Sezione "Servizi Online" presente sulla home page del sito istituzionale

fonino. È ora possibile prenotare l'appuntamento per il rilascio della CIE, effettuare la richiesta di Atti di Stato Civile, di pratiche di Ufficio Elettorale e la prenotazione di uno spazio comunale direttamente online dal sito istituzionale.

La collaborazione con il Consorzio dei Comuni prosegue e nei prossimi mesi ulteriori funzionalità verranno aggiunte, unitamente alla stesura di un piano di trasformazione digitale che guiderà gli sviluppi tecnologici e di processo dei prossimi anni. Un grande ringraziamento da parte mia va agli Uffici comunali per la disponibilità e proattività nell'attivazione di queste opportunità per i cittadini.



Nuova fresa per sgombero neve dai marciapiedi

EDILIZIA-URBANISTICA

Sotto il profilo urbanistico, siamo in attesa dell'approvazione da parte della PAT della variante al Piano Territoriale di Comunità (PTC), attività iniziata nell'ormai lontano 2019, sospesa per il sopraggiungere del semestre bianco delle CDV e ripresa a fine 2020 e successivi mesi con le approvazioni in seduta di Assemblea della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol. Questa variante, per il territorio di Civezzano, prevede il declassamento dell'area produttiva Ex-Pollo Trento da Provinciale a Locale e la reintroduzione di una parte di area produttiva in località Barisei. Per quanto riguarda la presentazione delle pratiche edilizie presso gli uffici comunali, stiamo già lavorando per attivare il servizio di deposito delle pratiche edilizie online (PEO) tramite il sito istituzionale.

CANTIERE COMUNALE

Durante il 2021 è stato fatto un lavoro di revisione del Piano Neve Comunale, che ha visto la realizzazione di due lotti di intervento per ditte in appalto esterno con incarico per lo sgombero neve ed una riorganizzazione delle attività del Cantiere Comunale, il quale si è focalizzato sullo spargimento di sale e ghiaia e sullo sgombero neve dai marciapiedi. Tali attività sono state rese più agevoli grazie all'acquisto di uno spargi sale/ghiaia per il nostro mezzo pesante e con il supporto della nuova fresa da neve.

Ad oggi le nuove modalità sembrano aver sortito l'effetto sperato, sarà necessario fare ancora degli aggiustamenti per il futuro, ma mi sento di dire che siamo sulla strada giusta.

Vicesindaco e Assessore Edilizia Privata, Urbanistica,
Viabilità, Trasformazione Digitale e Cantiere Comunale
DIEGO PUEL

L'anno appena trascorso

È trascorso un anno dall'inizio del mio mandato di Assessore del Comune di Civezzano, ufficialmente con la partecipazione alla prima seduta di Giunta di gennaio 2021. Dal momento della mia candidatura in appoggio alla Sindaca Fortarel uno degli obiettivi che mi ero prefissato, in caso di elezione, era quello di rendere il più possibile vicino il rapporto tra residente ed istituzione comunale in quanto spesso parlando con le persone che abitano Civezzano avevo percepito una certa diffidenza, distanza ed una difficoltà di interazione tra chi di loro mi aveva riportato questa visione e la macchina amministrativa comunale.

Ecco quindi che, dopo aver trascorso molte ore all'interno del Municipio con gli incontri per il pubblico, le sedute di Giunta, i momenti di lavoro per esaminare le più disparate tipologie di problematiche che si presentano quotidianamente a chi è a servizio della propria comunità, ora posso dire con certezza, senza timore di smentita, di aver trovato un ambiente tutt'altro che freddo e distaccato o distante dalle problematiche dei propri residenti.

Ho visto personalmente, i dipendenti comunali tutti, giornalmente in prima linea nello svolgere il proprio lavoro sempre con impegno con cortesia gentilezza e disponibilità, interfacciandosi con la popolazione e prodigandosi per la risoluzione delle problematiche che ciascuno rappresenta.

La Sindaca ed i colleghi Assessori in questo anno di lavoro fianco a fianco si sono sempre dimostrati collaborativi, impegnati, seri, premurosi, obiettivi, attenti e soprattutto sinceramente ed onestamente dedicati al bene della comunità di Civezzano. Tra il resto, ho trovato in ciascuno di loro una buona dose di simpatia e gentilezza, virtù queste che accrescono i propri personali valori. Vi assicuro che nelle sedute settimanali di Giunta, pur nel momento istituzionale delle delibere, nelle difficoltà e nelle problematiche delle decisioni da prendere, delle soluzioni da ponderare e adottare, salta fuori, fortunatamente, anche qualche sorriso, spesso autoironico, che ci aiuta ad affrontare i lavori con maggiore serenità.

Tutto quanto ho scritto nelle righe precedenti è per dire a tutti i censiti che, per qualsiasi esigenza e problematica attinente alla sfera di competenza dell'amministrazione comunale, potranno rivolgersi tranquillamente e con fiducia agli uffici dedicati oppure fissare appuntamento con Sindaca e/o Assessori telefonando in Comune o tramite mail e troveranno sicuramente ascolto e disponibilità. Riprendendo le premesse espresse all'inizio di questo articolo, dove indicavo il mio personale obiettivo di rendere più vicine istituzione e popolazione, utilizzerò il tramite di "Civezzano Oggi" che raggiungendo tutte le abitazioni del Comune potrà informare e comunicare a chi leggerà queste righe su



Hotel per gli insetti installato nell'area degli orti didattici dell'Istituto de Carneri

quello che è stato fatto lo scorso anno come Amministrazione e nel mio caso in relazione alle specifiche competenze assegnatemi, rendendo partecipi e consapevoli tutti i censiti ed avvicinandoli in questo modo all'operato della macchina amministrativa comunale.

Nelle pagine della precedente uscita di "Civezzano Oggi" comunicavo che erano in dirittura di arrivo delle infrastrutture che avrebbero avvicinato gli utilizzatori finali alle attività economiche ed ai servizi scolastici o comunali. E infatti, verso la fine dello scorso anno è stata aperta la nuova viabilità che collega via Telvana e via Murialdo con annesso parcheggio che permette oggi di raggiungere tutti i vicini punti di interesse posti nel circondario sia per i residenti che per i fruitori occasionali.

Come amministrazione poi, visto il momento di estrema difficoltà che abbiamo vissuto lo scorso anno, sia come cittadinanza che come attività economiche a causa della pandemia, abbiamo deciso nell'ambito del bilancio 2021 di utilizzare le risorse ricevute dallo Stato per diminuire la componente fissa della tariffa rifiuti a tutte le attività produttive, del turismo e del commercio quale segnale di vicinanza ed aiuto economico in questo delicato momento storico.

Abbiamo organizzato e proposto, nei mesi da giugno a novembre, il mercato contadino che si è svolto in Piazza S. Maria tutti i sabati mattina ed ha riscontrato notevole partecipazione e soddisfazione sia da parte dei produttori, che hanno fatto vivere il mercato, che da parte dei consumatori, che vi si sono recati per i propri acquisti dei gustosi prodotti della terra a km zero. Anche quest'anno, a seguito del positivo riscontro, verrà puntualmente riproposto nello stesso periodo nella stessa giornata e nello stesso luogo in cui ci siamo abituati a trovarlo visto che è una gradita iniziativa che si ripete oramai da alcuni anni.

Al momento della scrittura di questo articolo stiamo lavorando alla predisposizione del bando per l'assegnazione di alcuni piccoli lotti di terreno posti su di un'area comunale posizionata a monte del complesso "ex giuseppini" in Via Murialdo vicino al parco giochi di Orzano da utilizzare come "orto urbano" per le persone che presenteranno richiesta e che potranno nel corso dell'anno utilizzare per la propria produzione domestica. In questa area già sono presenti dei



L'area individuata per accogliere gli orti comunali

piccoli bellissimi orti didattici allestiti dagli studenti dell'Istituto Ivo de Carneri e si trova anche allestito un simpaticissimo hotel per gli insetti.

Per il "capitolo" dedicato allo sport lo scorso anno è stato particolarmente sfortunato in quanto la pandemia ha spesso interrotto le attività sportive in generale e molte manifestazioni o avvenimenti non hanno trovato realizzazione come, ad esempio, la giornata dello sport che solitamente veniva proposta ai ragazzi delle scuole di Civezzano ed era occasione preziosa per far conoscere le associazioni sportive locali e le loro attività.

Un avvenimento però del 2021, da ricordare positivamente, è sicuramente lo splendido risultato ottenuto da Ruggero Tita in coppia con Caterina Banti, i quali hanno vinto la medaglia d'oro nella specialità della vela Nacra 17 alle Olimpiadi estive che si sono svolte in Giappone a Tokyo. Ruggero Tita in particolare con questa vittoria è diventato il primo trentino della storia ad ottenere una medaglia d'oro nelle Olimpiadi estive, a dimostrazione questo dell'importanza del successo ottenuto che rimarrà per sempre negli annali ed ha portato lustro al paese di Civezzano che nei giorni successivi alla vittoria, è balzato agli onori delle cronache sportive su tutti i mass media locali e nazionali.

Per questo motivo voglio inviare, anche da queste pagine, a Ruggero ed ai genitori, a nome di tutta l'Amministrazione le congratulazioni ed il ringraziamento per lo splendido risultato raggiunto.

Per quanto riguarda invece, gli impianti sportivi, nel periodo agosto - ottobre abbiamo effettuato un importante intervento di riqualificazione energetica andando a sostituire integralmente la vecchia centrale termica composta da due caldaie che era stata costruita quasi trent'anni addietro e che è a servizio del riscaldamento della palestra utilizzata dai ragazzi delle scuole medie ed elementari, da tutte le associazioni sportive di Civezzano e in alcuni periodi dell'anno anche per altri eventi quali il concerto di Natale o altre serate culturali che occasionalmente vengono proposte.

Questo importante intervento è stato possibile grazie all'utilizzo dei fondi messi a disposizione dallo Stato per le opere appunto di efficientamento energetico e che ci hanno permesso di avere una nuova centrale termica molto più efficiente e performante e che porterà anche ad un risparmio energetico grazie alle tecnologie attuali.

In conclusione, spero di aver illustrato in queste pagine, una parte di quello che, nello scorso anno, è stato fatto dall'amministrazione comunale in riferimento agli ambiti a me delegati e colgo l'occasione per portare un caro saluto a tutti gli abitanti del Comune di Civezzano.

Assessore Agricoltura Attività Economiche
Sport ed Impianti Sportivi
COSTANTINO SIMONELLI

Nuovi servizi per rispondere a nuovi bisogni

Ho intrapreso il mio percorso da amministratore avvertendo forte la responsabilità che ciò comporta, con l'umile volontà di fare del mio meglio per impattare positivamente sulla mia comunità. Amministrare la cosa pubblica significa vivere sulla propria pelle la gioia per i ricercati successi, la frustrazione per i limiti che un ente locale delle nostre dimensioni soffre e l'impellente necessità di dare ai bisogni dei cittadini una risposta nell'immediato, pur perseguendo una visione strategica di lungo periodo. Nelle prossime righe vi proporrò una sintesi delle principali iniziative realizzate negli ambiti di mia competenza, che non sarebbe stato possibile concretizzare senza il contributo delle persone incrociate: dai colleghi di giunta ai dipendenti, dai membri delle associazioni ai singoli cittadini. A tutti loro estendo un sincero ringraziamento.

AMBIENTE

Costante anche nell'anno trascorso è stato l'impegno per la manutenzione e l'abbellimento del territorio grazie ai lavoratori impiegati nell'intervento 3.3.D e nella squadra sovvenzionata dal Bacino Imbrifero Montano (BIM) dell'Adige. Oltre agli interventi ordinari di cura del verde sono state realizzate alcune piccole opere di manutenzione degli arredi urbani e di messa in sicurezza del territorio con la costruzione o il rinnovamento di tratti di staccionate e la pulizia di caditoie e canaline.

Per l'anno in corso si punta, anche grazie alla meccanizzazione di alcuni interventi di sfalcio, a garantire una cura più approfondita di talune strade e percorsi in modo da migliorare la fruibilità delle passeggiate sul territorio nonché alla riqualificazione di alcuni parchi e degli arredi presenti.

Approfitto di questo spazio per ringraziare i lavoratori coinvolti negli interventi che con instancabile dedizione si prodigano nella manutenzione di parchi, aiuole, sentieri e bordi strada disseminati nel capoluogo e nelle 15 frazioni, lungo oltre 50 km di strade comunali.

POLITICHE SOCIALI

Negli ultimi due anni la tutela della salute del corpo è stata un tema centrale, costringendoci all'adozione di gravosi cambiamenti nella vita di tutti i giorni per limitare le possibilità di contagio. Il distanziamento sociale ha obbligato tutti a stare lontani dai propri cari e a rinunciare alle attività sociali. Allo stesso modo le misure di isolamento hanno costretto molte persone ad una convivenza forzata con contesti familiari in difficoltà, o addirittura di violenza. Oltre alla sfera domestica è anche aumentata la pressione nei luoghi di lavoro e nelle scuole tra incertezza rispetto al futuro e necessità di reagire all'immanente. Questo contesto ha minato il benessere mentale e psichico di ognuno creando nuove difficoltà ed esacerbando le fragilità preesistenti.

Pertanto, è fondamentale che le istituzioni si occupino di questi bisogni garantendo un più facile accesso al supporto psicologico, al pari dell'assistenza sanitaria tradizionale, superando lo stigma e l'imbarazzo che lo accompagna. Da parte nostra, abbiamo avviato una collaborazione con la società cooperativa SerMedA (che riunisce i medici di base locali) per istituire un Punto di Ascolto presso gli ambulatori medici a cui la cittadinanza possa rivolgersi gratuitamente per far fronte ai momenti di difficoltà. Il Punto di Ascolto offre nel più ampio rispetto della privacy un colloquio con una professionista per essere ascoltati, chiedere consigli e ricevere supporto per affrontare insieme piccole e grandi difficoltà. Il



colloquio vuole essere un primo passo per affrontare i problemi per poi proseguire eventualmente il percorso con professionisti o organizzazioni qualificati. Sempre grazie all'indispensabile collaborazione con SerMedA, abbiamo avviato una progettualità per promuovere la prevenzione negli oltre 350 anziani iscritti all'Associazione Senior's Club. La vivace attività del circolo, fortunatamente ripresa a pieno regime, sarà arricchita di settimana in settimana dalla consulenza di un'infermiera, un nutrizionista e un fisioterapista, unitariamente agli incontri di formazione specifici sulla demenza senile. Colgo l'occasione per estendere un ringraziamento al direttivo e agli iscritti dell'Associazione che fin da subito mi hanno sempre accolto con grande calore e propositività. Nell'ambito delle demenze, con la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol abbiamo promosso il progetto "Oltre il Silenzio a tu per tu con le demenze" con la volontà di affrontare a tutto tondo il tema delle demenze senili. Obiettivo dell'iniziativa è creare una comunità amica delle persone con demenza, in un'ottica di inclusione, sostegno, supporto e prevenzione, al fine di costituire una rete di supporto intorno alle persone con demenza e ai loro famigliari. Una nuova edizione del progetto si terrà anche nel 2022.

POLITICHE GIOVANILI

Nessuno come i nostri giovani ha dimostrato la volontà di ritrovare alla fine della pandemia un mondo più aperto, inclusivo e coeso. Ne è la dimostrazione il protagonismo dei giovani civezzanesi, singolarmente o tramite le associazioni di riferimento, nel contesto del bando annuale promosso dal Piano giovani di Zona di Civezzano, Fornace, Baselga di Piné e Bedollo per finanziare progettualità che coinvolgono i giovani del territorio. Oltre al progetto "In Campo" che ha visto insieme in Piazza S. Maria giovani, amministratori e imprenditori per parlare delle future prospettive di sviluppo del territorio, tengo a menzionare i progetti "Vei chi che te conto" e "Mostr'ami". Il primo, promosso dall'Associazione Civeyoung ha coinvolto gli anziani raccogliendo ricordi individuali, aneddoti familiari e storie di paese per trasformarli in memoria collettiva realizzando dei totem che vanno a comporre un percorso tra le vie di Civezzano e delle frazioni. Il secondo, nato da un'idea di due giovani ragazze del territorio in collaborazione con la Filodrammatica di Civezzano, ha affrontato i canoni estetici imposti dalla società e cavalcato dal mondo dei social network realizzando uno spettacolo teatrale e una mostra fotografica con l'obiettivo di trasformare in bellezza ciò che normalmente viene considerato difetto. È stata quindi una scelta naturale per questa Amministrazione, in occasione del rinnovo della convenzione per il Piano Giovani di Zona per il prossimo triennio, aumentare la quota di finanziamento al Piano, così da valorizzare la voglia di partecipazione dei giovani. Sempre nell'ambito dei giovani è proseguita con crescente partecipazione l'attività del Centro di Aggregazione Giovanile gestito dalla Cooperativa Kaleidoscopio a Maso Zandonà.

Assessore Politiche Sociali, Politiche
Giovanili, Ambiente e Foreste
GIANNI ZAMPEDRI



La nuova staccionata realizzata al Belvedere di Mazzanigo

GRUPPI CONSILIARI - UNITI PER CIVEZZANO

Il nostro interesse è la salute pubblica



ACQUA

Un **acquedotto sovracomunale**, come già proposto dal nostro gruppo alla giunta a più riprese, tra i comuni di Piné-Civezzano-Fornace con il coinvolgimento tramite bretella di PerGINE Valsugana, ampiamente finanziato dalle risorse contenute nel PNRR (piano nazionale ripresa e resilienza) **avrebbe risolto** in maniera definitiva **il problema**.

Finanziamento pubblico nazionale, ottimizzazione ed efficientamento delle risorse idriche, condivisione degli oneri, quantità e qualità dell'acqua ottimale e risoluzione definitiva del problema.

Semplice no?

Invece, ostinatamente, assistiamo ad una continua emorragia di denari pubblici in vane ricerche di nuovi pozzi (l'ultimo a valle della discarica dismessa!), manutenzione dei pozzi preesistenti e obsoleti, incarichi tecnici per perizie geologiche e di ricerca falde acquifere.

"E io pago!" diceva Totò.



La necessità di un acquedotto sovracomunale

ARIA

Elettrodoto: grazie alla nostra mozione presentata in consiglio già dopo i primi mesi di legislatura, abbiamo ottenuto l'impegno formale dell'Amministrazione ad attivarsi nelle sedi opportune per promuovere senza riserve e sconti **l'interramento della linea**.

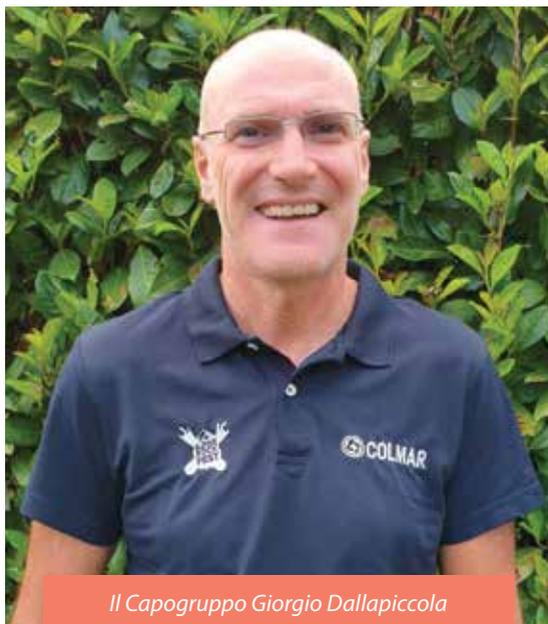
Ad oggi, gli impegni assunti in sede di consiglio non hanno avuto né riscontri né risultati tangibili. "Parole, parole, parole" cantava in una celebre canzone Mina.

Prendiamo atto della debolezza contrattuale della giunta e continuiamo a sollecitare e vigilare sul (non?) operato dell'Amministrazione, non trascurando di sottolineare come l'inquinamento elettromagnetico costituirebbe una "piaga" per la salute di tutti gli abitanti di Civezzano, seconda solo alla penuria di acqua.

TERRA

Come già proposto con apposita mozione in Consiglio, rimane uno dei nostri punti fermi la realizzazione di un **servizio di trasporto pubblico ecologico integrato**, interno al territorio comunale, in grado di **collegare** e dare pari dignità a tutte **le frazioni**. Anche in questa circostanza, sono disponibili finanziamenti pubblici per dare vita al progetto, così da non dover pesare sulle casse comunali.

Continuiamo a proporre progetti sostenibili sia dal punto di vista economico che ecologico, eppure prendiamo atto che da parte dell'Amministrazione **"ad ogni soluzione si trova un problema"**: le frazioni di Civezzano non potranno usufruire di questo servizio.



Il Capogruppo Giorgio Dallapiccola

FUOCO

La "scintilla" economica in grado di ridare spinta e vita a Civezzano ha un nome: **pista ciclabile**. A più riprese e senza sosta, fin dal principio, abbiamo proposto e sollecitato una variante al progetto originario in grado di far transitare la pista ciclo pedonale **nelle vicinanze del centro storico**. Questo avrebbe favorito il rinvigore delle attività commerciali esistenti e la nascita di nuove: B&B, bicigrill, servizi di ristorazione, negozi di abbigliamento e tanto altro. Un arricchimento per la nostra comunità derivante da un turismo di tipo green, a zero impatto ambientale e un nuovo e più abbondante avvicendamento di turisti.

Ve lo ricordate Civezzano negli anni '90? Un paesello brulicante di vita e commercio. Chi o che cosa ci ha portato al dormitorio spento e grigio dei giorni nostri?

Assistiamo anche in questo caso all'ostilità da parte dell'Amministrazione alle nostre proposte, arroccata nella propria ideologia del "contrari a prescindere", a discapito del benessere dei suoi cittadini.

Da ultimo, ma non per importanza, ricordiamo il nostro impegno per la realizzazione di una piccola struttura residenziale per anziani. Anche questa, finanziabile con abbondanti denari pubblici a salvaguardia delle casse comunali.

SOSTIENICI E RIMANI AGGIORNATO

Sempre disponibili e attenti a quelle che sono le esigenze, proposte e idee che ci vengono fornite da tutti i nostri concittadini, vi invitiamo a contattarci per qualsiasi esigenza tramite i nostri contatti:

Pagina Facebook: **UNITI PER CIVEZZANO**

Mail: unitipercivezzano@gmail.com

WhatsApp: 351 703 7324

I MEMBRI DEL GRUPPO UNITI PER CIVEZZANO

Giorgio Dallapiccola; Fabrizia Bort; Paolo Zordan; Angela Cagol; Andrea Bonazza; Renato Demattè.

Uniti per Civezzano
ANGELA CAGOL

Il Capogruppo
GIORGIO DALLAPICCOLA

BIBLIOTECA

Incontro con la nuova bibliotecaria, Francesca Bolza

Presentati. Quando e come hai iniziato a fare questo lavoro?

Innanzitutto ringrazio di cuore chi ha pensato di dedicare a me questo spazio del notiziario comunale dandomi la possibilità di presentarmi a tutti gli abitanti di Civezzano e frazioni. Visti i due anni complicati che abbiamo alle spalle, infatti, è davvero difficile riuscire a conoscersi date le ridottissime occasioni d'incontro, ma pian piano conto di vedere tutti di persona, sia dentro che fuori la biblioteca.

Attualmente vivo a Trento con la mia famiglia, ma sono originaria di un piccolo paesino delle Giudicarie. Durante il liceo, ormai molti anni fa, ho scoperto la mia passione per le materie umanistiche e così, dopo la maturità, mi sono iscritta alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Trento, dove ho ottenuto prima la laurea triennale in Lettere moderne e poi quella magistrale in Filologia e critica letteraria. Un tirocinio prima, e la preparazione della tesi poi, mi hanno portato a collaborare per qualche anno con la Fondazione Museo storico di Trento, dove ho avuto il mio primo approccio con il mondo degli archivi storici, scoprendone non solo l'immenso valore per ciò che custodiscono, ma anche le infinite potenzialità che essi offrono.

Il mio interesse per la Storia in generale, e per le storie in particolare, ha potuto qui trovare terreno fertile: da sempre infatti, a partire dai racconti di guerra di mio nonno, mi piace ascoltare chi racconta qualcosa del passato.

Prima di approdare al mondo delle biblioteche ho avuto diverse esperienze lavorative, in particolare nella scuola. Una sostituzione estiva presso la biblioteca comunale di Tione mi ha permesso di conoscere l'ambiente bibliotecario e di trovare la mia strada.



Da subito infatti ho amato questa professione e ho dirottato tutti i miei sforzi nella preparazione bibliotecaria, partecipando a diversi concorsi e lavorando in più realtà, dalla più piccola, come i punti lettura della biblioteca di Tione, che ho gestito per circa otto anni, a sedi più grandi, come i tre anni presso la biblioteca di Ala. Non è stato facile, ma sono felice di aver inseguito questo mio sogno e di essere qui ora.

Cos'è la biblioteca per te?

Prima di lavorare come bibliotecaria ho avuto modo di utilizzare spesso le biblioteche, soprattutto nel periodo degli studi. Da utente posso dire che il mio concetto di biblioteca è quello di "rifugio". Mi piace entrare in una biblioteca, mi piace sapere che è un luogo aperto a tutti, che posso sedermi e leggere in tranquillità, che posso trovare servizi utili, che posso magari incontrare persone con cui scambiare qualche parola. Anche quando viaggio entro sempre nelle biblioteche che incrocio sui miei passi – in realtà spesso per deformazione professionale le vado proprio a cercare! Durante una vacanza in America ho visitato la biblioteca di San Francisco: sono entrata, ho osservato, fotografato, girovagato e nessuno è venuto a chiedermi cosa stessi facendo lì. Mi piace la biblioteca pubblica perché è un luogo in cui si può andare anche senza un motivo specifico. A scuola vai per studiare, in comune perché serve un documento, in un negozio per comprare qualcosa; in biblioteca puoi andare semplicemente perché hai voglia di andarci.

Da bibliotecaria invece il discorso è più complesso. Troppo spesso si pensa alle biblioteche come "depositi di libri" e ai bibliotecari come semplici "distributori automatici". In realtà chi conosce le biblioteche e le frequenta sa che la biblioteca è un luogo molto dinamico e che proprio per la sua natura deve essere in continua evoluzione. I libri ci sono e sì, quelli fondamentali restano; ma una biblioteca deve anche adattarsi alle trasformazioni della società, allo sviluppo delle tecnologie, rispondere ai bisogni della comunità, avere collezioni aggiornate e al passo con i tempi. Qualcuno sostiene addirittura che da quando c'è Internet la biblioteca non serve più perché ormai si trova tutto online. Ma spesso le informazioni reperite nei motori di ricerca, anche se immediatamente accessibili, non sono le migliori e nemmeno le più approfondite.

Nel mare magnum del modo moderno, in cui le potenziali fonti informative sono decisamente variabili per qualità e rilevanza, la biblioteca è un faro e permette un'informazione di qualità, libera e gratuita. La biblioteca stessa è diventata negli ultimi anni più digitale e spesso presente sui social network (anche a Civezzano, ad esempio, è stato attivato la possibilità di aderire alla MediaLibraryOnLine ed è stata aperta una pagina Facebook per tenere aggiornati gli utenti), segno evidente della capacità di trasformazione di questo organismo, vecchio di secoli eppure sempre moderno. Ma la biblioteca è anche tanto altro: è luogo di storia e di cultura, di servizi, di incontro, di inclusività, e ovviamente, di promozione della lettura.

E noi bibliotecari siamo dei tuttofare multitasking, che al mattino fanno i burocrati sommersi di documenti per portare avanti un progetto, e nel pomeriggio diventano giullari mascherati per leggere storie di carnevale! Del resto il mio amore per questo lavoro è partito proprio da questa consapevolezza: a differenza di quanto spesso è insito nell'immaginario comune, il bibliotecario non si annoia mai perché ogni giorno il lavoro è diverso e c'è sempre spazio per qualcosa di nuovo.

Quella del bibliotecario, dunque, è una professione dalle mille sfaccettature.

Quale aspetto ti piace di più del tuo lavoro?

Anche se prima l'ho lasciato per ultimo, quello della promozione della lettura è uno degli aspetti a cui tengo di più, in particolare verso le nuove generazioni. Penso che ogni fascia d'età debba poter trovare in biblioteca materiale rispondente ai propri bisogni e attività che possano interessare, ma sono convinta che i bambini e i ragazzi meritino un occhio di riguardo. Da poco

abbiamo provveduto a fare una revisione delle collezioni e nuovi acquisti per rendere più accattivanti le sezioni della biblioteca dedicate ai più giovani e abbiamo proposto alle scuole il progetto ScegliLibro. Nel mese di maggio la biblioteca di Civezzano ospiterà anche la mostra bibliografica "Nati per leggere", una selezione di libri di qualità per i più piccoli curata da bibliotecari trentini a cui si affiancheranno diverse attività dedicate. Mi piace vedere le classi di bambini arrivare in biblioteca, con tutto il colore e l'energia che portano; ed è bello vedere gli occhi felici dei più piccoli quando capiscono che il libro che li ha attirati e che hanno scelto possono portarselo a casa semplicemente mostrandomi una tessera con il loro nome.



Nati per Leggere

LA MOSTRA COMPLETA SARÀ DISPONIBILE PRESSO LA BIBLIOTECA G. B. BORSIERI NEL MESE DI MAGGIO 2022

Domanda forse scontata da porre ad un bibliotecario, ma qual è il tuo libro preferito?

Più che di libro preferito parlerei di autori preferiti. In famiglia mi prendono in giro dicendo che mi piacciono solo gli scrittori morti! In realtà sono una lettrice onnivora, che non disdegna i best-seller o qualche lettura leggera e distensiva; spesso sul mio comodino si trovano più libri perché mi piace spaziare nei generi e scegliere cosa leggere a seconda dell'umore.

Ma so che se non voglio sorprese posso affidarmi ad un classico e sono sicura che mi piacerà. Se proprio devo citare un autore direi Calvino, perché mi ha accompagnata per più tappe della vita, a partire dal grosso tomo delle sue "Fiabe italiane" che da bambina amavo mi venissero lette prima di dormire. Ho un debole anche per gli albi illustrati: negli ultimi anni c'è stato un fiorire di pubblicazioni per i più piccoli e si trovano letture davvero di qualità in questo settore dell'editoria. Avendo avuto un bimbo da poco ho anche la scusa per poterne leggere e comprare molti di più!

Cosa possiamo aspettarci dalla biblioteca sotto la tua guida?

Sono approdata a Civezzano in piena pandemia, perciò non sono ancora riuscita a farmi un'idea precisa del tipo di utenza o dei bisogni della comunità.

Sono anche consapevole di aver ricevuto un'eredità importante dal bibliotecario che mi ha preceduto, perciò per ora preferisco muovermi a piccoli passi. Ho sicuramente trovato un'accoglienza positiva da parte dei colleghi, dei collaboratori e degli amministratori. Spero pian piano di riuscire a conoscere anche tutti i rappresentanti delle associazioni, gli insegnanti delle scuole e, non ultimi, gli utenti, i nostri principali referenti. Se alla base c'è un ambiente costruttivo e favorevole si possono fare molte cose. La biblioteca è un luogo di tutti e per tutti: io sono solo un intermediario.

ECOMUSEO ARGENTARIO

Il recupero della batteria in caverna di Castel Vedro



Sul dosso di Castel Vedro, che sovrasta il paese e la Tagliata stradale superiore (forte) di Civezzano, si trova un fortino in caverna costruito durante la Prima guerra mondiale.

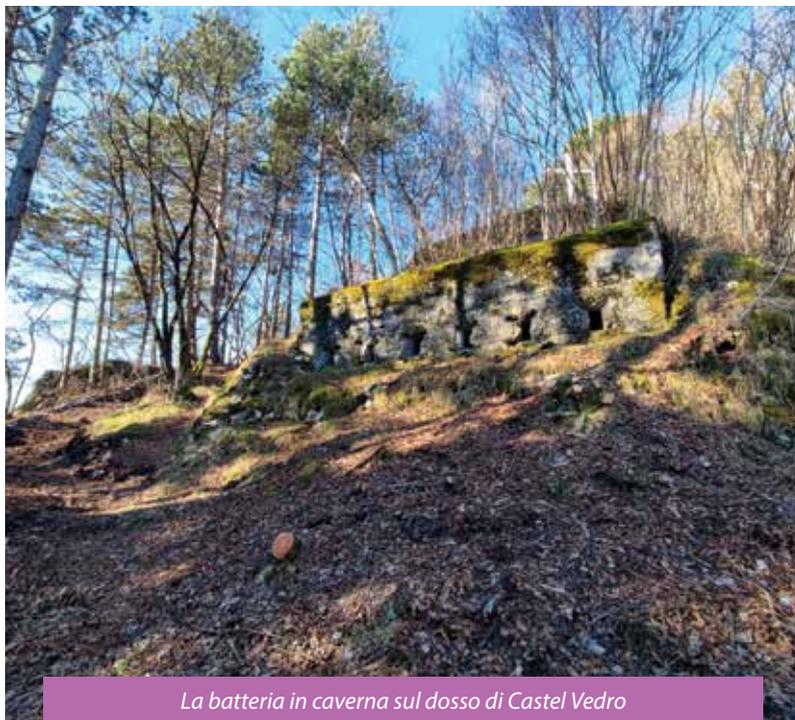
Allo scoppio del conflitto le strutture ottocentesche della Fortezza di Trento, come la stessa Tagliata e il forte principale di Civezzano, ora completamente scomparso, non erano in grado di resistere all'artiglieria moderna e vennero quindi demolite o declassate a magazzini.

I nuovi forti furono costruiti in caverna e attornati da trincee, ben visibili lungo tutta la dorsale del Monte Calisio, a Civezzano in particolare in loc. "Le Finestre", lungo il Senter del Lof.

Il dosso di Castel Vedro ospitava già un castello medievale a presidio di una viabilità antichissima, utilizzata fin dalla Preistoria, che metteva in comunicazione la Valsugana con la Valle dell'Adige. L'esercito austroungarico sfruttò la sua posizione preminente per realizzare un'opera sotterranea a prova di artiglieria che dominava la valle del Fersina ed ampie parti del Civezzanese.

La costruzione di questa batteria in caverna fu nota al controspionaggio italiano, nei cui incartamenti era annotata la dicitura "lavori a quota 593". Il fortino, che ha una pianta a croce ed è scavato nella roccia, si trova esattamente sopra la Tagliata superiore, da cui è riconoscibile per una finestrella incastonata nella parete rocciosa. La batteria venne armata con mitraglie da 8mm/M93 su affusti da fortezza girevoli con scudo protettivo.

A fianco dell'ingresso una scalinata conduceva direttamente alle postazioni sulla cima del dosso. La postazione dei fucilieri, allestita alla fine del lungo tunnel principale, era stata realizzata



La batteria in caverna sul dosso di Castel Vedro



Il belvedere che si affaccia sul versante sud del dosso

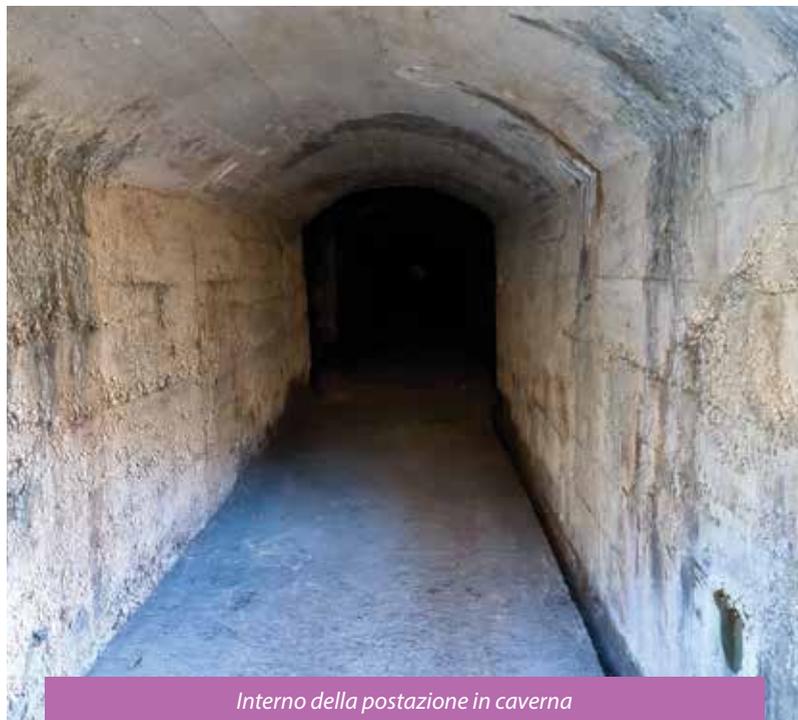
in cemento armato, accessibile da un ballatoio sopraelevato poi demolito dai "recuperanti". Si preferì armare la postazione con mitragliatrici piuttosto che con cannoni, dato che la valle del Fersina era già adeguatamente protetta dalla batteria in caverna della Tagliata inferiore (lungo l'attuale Strada dei Crozi). La casamatta di sud teneva sotto tiro il territorio antistante alla Tagliata superiore, mentre la casamatta di nord copriva la zona in località "Le Finestre", integrando l'azione delle due mitragliatrici frontali poste sul Dos Castion. Nelle sue immediate vicinanze si trovano i resti di due casematte in calcestruzzo che impedivano l'aggiramento della batteria ed erano armate con mitragliatrici.

Tra il 2018 e il 2019 L'Ecomuseo Argentario ha acquisito in comodato la "batteria in caverna di Castel Vedro" dai proprietari che detenevano i terreni interessati dall'opera sotterranea, sia sul territorio di Trento che di Civezzano. Lo scopo era la tutela del bene e la sua valorizzazione così da poterlo mettere a disposizione del pubblico. Il comodato assunto dall'Ecomuseo prevedeva anche i terreni circostanti il fortino e la loro manutenzione.

L'occasione per un lavoro di recupero è stata l'adesione e la conseguente approvazione di un bando del GAL Trentino Orientale (fondi europei PSR-LEADER 2014-20) che ha concesso un finanziamento per la pulizia della batteria in caverna, l'allestimento di alcune strutture al suo interno, la chiusura contro vandalismi e soprattutto la sistemazione del sentiero e del belvedere sulla sommità del dosso con il ripristino dell'originaria scalinata in cemento.

Questi lavori sono iniziati a febbraio e si prevede la loro conclusione per l'estate. Il sito sarà così pronto per essere usufruito e inserito nelle attività dell'Ecomuseo Argentario, in un percorso guidato che comprenderà anche la visita alla Tagliata stradale e la breve passeggiata per raggiungere il dosso.

LARA CASAGRANDE
Direttore Ecomuseo Argentario



Interno della postazione in caverna

CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Un adeguamento importante della nostra caserma



Sono in fase di conclusione, dopo un iter non del tutto facile, i lavori di adeguamento e di sistemazione della nostra caserma. Si tratta di lavori di aggiornamento generale, con interventi di efficientamento e di adeguamento alle ultime normative. Entrando nel dettaglio si è provveduto a sostituire i serramenti, sostituire l'ormai vetusto e non adatto parapetto del poggiolo, adeguare il locale cucina alle nuove esigenze del corpo, allargare i portoni per consentire l'uscita contestuale di due mezzi, creare il "castello di manovra" e mettere a norma l'impianto elettrico.

Lavori che ormai si erano resi necessari per poter ospitare in modo idoneo le esigenze di un'attività che con il passare degli anni diventano sempre più dettagliate e professionalizzate. L'intervento economico è stato sostenuto in parte da contributi provinciali e in parte da finanziamenti comunali rispettivamente per € 135000 i primi e circa € 40000 i secondi.

Con questo intervento le novità per il corpo saranno sicuramente importanti: la struttura del "castello di manovra" ci

consentirà di arricchire la nostra formazione, consentendoci numerose attività addestrative legate ai lavori in quota e con l'utilizzo delle scale, ma non solo. I portoni adeguati nelle dimensioni ci consentono una più rapida e contestuale uscita dei mezzi, facendo sì che all'interno dell'autorimessa lo spazio venga maggiormente ottimizzato.

La cucina, pur già di buon livello prima dell'intervento, assume oggi connotazioni decisamente più performanti semplicemente con l'abbattimento di una tramezza divisoria e il rinnovamento degli elettrodomestici.

L'impegno profuso in questo progetto è stato sicuramente moltissimo, sotto tanti punti di vista. Sono convinto che sarà un elemento importante per mantenere alto lo spirito di servizio e l'efficienza del Corpo.



Nella foto, la caserma dopo la tinteggiatura esterna di 10 anni fa.



Nella foto, la caserma come si presenta oggi.

GIANLUCA SCHMID
Il Comandante
Corpo Vigili del Fuoco Volontari
Comune di Civezzano

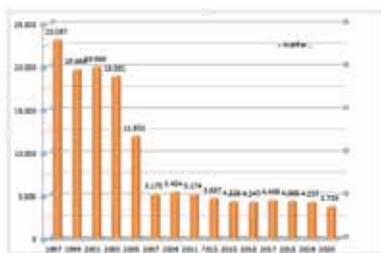
AMBIENTE (EX AMNU) È NATA AMBIENTE S.P.A.



“Il 1 gennaio 2022 è ufficialmente nata AmAmbiente S.p.A., l’azienda multiservizi che raccoglie il testimone di AMNU S.p.A. e STET S.p.A., storiche aziende municipalizzate di erogazione di servizi di qualità per oltre 20.000 famiglie del nostro territorio. Il percorso di avvicinamento tra le aziende municipalizzate iniziò nel 2013 quando si decise di creare una sinergia allo scopo di creare economie di scala ed migliorare qualitativamente i servizi offerti. AmAmbiente SpA. erogherà servizi nell’ambito del ciclo idrico, dell’igiene ambientale, dell’illuminazione pubblica, delle energie rinnovabili e dei servizi funebri e cimiteriali principalmente ai comuni dell’Alta Valsugana e Bersntol con ramificazioni anche nei territori limitrofi. La nuova Società si pone lo scopo di migliorare le prestazioni in qualsiasi settore funzionale già caratterizzato da dati efficienti ed altamente competitivi come la percentuale della raccolta differenziata (pari al 85,68%), i milioni di litri di acqua potabile distribuita (2.920) e i 10.732 megawattora prodotti da fonti rinnovabili.

Rifiuto Residuo

Tonnellate raccolte



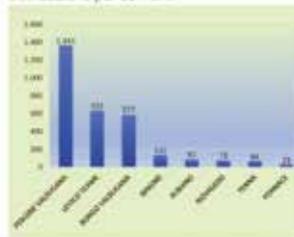
Rifiuto Differenziato

Tonnellate raccolte e percentuale

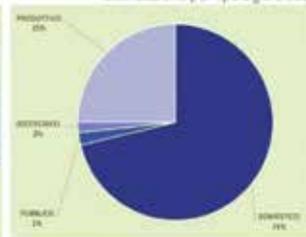


2.920 milioni di acqua potabile distribuita

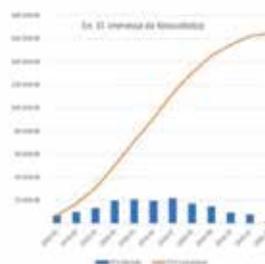
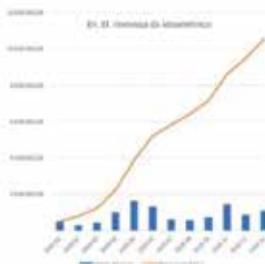
distribuzione per comune



distribuzione per tipologia d'uso



10.732 i megawattora prodotti da fonti rinnovabili



Lo sviluppo dell’azienda si baserà necessariamente sull’innovazione della struttura organizzativa, dei servizi e dei processi e poggerà sulle 120 persone dotate di professionalità ed esperienza che costituiscono l’attuale organico aziendale e che rappresentano il vero perno della nuova Società. Un primo anello della catena dell’innovazione è costituito dall’app “AmAmbiente” – scaricabile fin d’ora da Play Store e da App Store – dove è possibile rimanere sempre in contatto con l’Azienda per ottenere informazioni, inoltrare richieste di servizio, visualizzare le fatture, ricevere informazioni urgenti, segnalare disservizi e richiedere appuntamenti.

La Presidente
MANUELA SERAGLIO FORTI

SERMEDA

Come eravamo, come siamo, come saremo



Cosa resterà di questo Covid-19? Il mondo della salute, quello dell'economia e del lavoro, ma anche quello della comunicazione sono al lavoro per piantare i paletti nella nuova stagione che già ci permette di non indossare mascherine all'aperto. Gli esperti della comunicazione raccomandano di cominciare a pensare e parlare in termini positivi, troppo Coronavirus sgomenta.



La comunicazione del post Covid, anche se

non ci siamo ancora, dovrà essere impegnata, quasi esclusivamente, nel lanciare messaggi che invitano alla ripresa individuando i punti che hanno reso fragile la società civile di fronte a questi mesi di martellante dibattito, qualcosa di simile alla guerra e i cui focolai sono ancora accesi in grandi Paesi del Mondo.

Questa sarà la parte più difficile per il mondo dei comunicatori alle prese con le notizie che vengono da Stati Uniti, Russia e Brasile, ancora nella fase acuta del contagio.

Come eravamo, si diceva. Sia la comunicazione istituzionale (quella del Governo) sia quella del Servizio Pubblico Rai, o dei network commerciali, si è trovata del tutto incapace ad affrontare il forte e devastante impatto del contagio. La qualità informativa di Tg e Gr è stata alta e trasparente, un po' meno, anzi a volte confusionaria, quella dei programmi di approfondimento. La comunicazione istituzionale, a sua volta, rimbalzata sia sui media generalisti sia sui social network, ha messo in risalto le differenze tra Governo e Comitato Scientifico nel mantenere una indicazione comune, i social hanno amplificato caoticamente tutte le opinioni anche quelle false e incontrollate. L'articolato sistema dei media composto da etere/carta/digitale ha proposto temi e immagini che hanno mandato in confusione la platea degli utenti. L'informazione durante il lockdown non è andata in lockdown.

La gerarchia delle notizie, quelle sul fatto principale, la pandemia, hanno mantenuto sempre il primo posto e occupato l'80/90 per cento degli spazi. Non differente la situazione sui media digitali e sui social network, con il rischio, per questi ultimi, di essere infettati dal virus delle Fake News (false notizie). Si può affermare che il modello di informazione pre-Covid è ancora utilizzato in questa Fase 2 di uscita dalla pandemia, ma sta nascendo uno del tutto diverso per la fase 3, ovvero per la ripresa e il settore del marketing e della pubblicità.

Questi settori sembrano aver colto in anticipo questa opportunità e individuato gli obiettivi. La pubblicità televisiva si sta posizionando molto sulle filiere dell'agroalimentare, del mondo sanitario, della cura della persona, delle telecomunicazioni e dell'e-commerce.

I pubblicitari e gli esperti di marketing hanno punti ben precisi. Un settore collegato all'incentive e alla pubblicità, ovvero quello della congressistica e degli eventi si riprenderà un po' a fatica anche se con l'utilizzo delle piattaforme e dei webinar si è tentato di parare il colpo.

La riflessione sul modello classico di informazione, ovvero quello del diffondere quotidianamente notizie di vario genere, va fatto. Se, come spesso sentiamo ripetere, anche in maniera banale e stucchevole, "nulla sarà come prima", la riflessione non può che partire dal tipo di

società che andremo a raccontare e quali condizioni economiche e sociali troveremo quando tutto sarà, più o meno, finito. Una prima riflessione ci porta a dire che il mondo giornalistico dovrà diventare il cane da guardia della nostra salute e denunciare ogni scempio che verrà fatto del settore sanitario.

La seconda riflessione riguarda il ruolo dell'informazione nella Fase due, da poco avviata. Sarà un ruolo primario, il più possibile scevro da condizionamenti, indispensabile per combattere il panico, alimentato dalle false informazioni, ma pronto a denunciare fenomeni irresponsabili che mettano a rischio la salute.

Mai come nei giorni che tutti speriamo siano quelli della ripresa c'è necessità di notizie certe e aggiornate, che si basino su dati ufficiali e verificabili, come quelli forniti in queste settimane di pandemia da istituzioni di storica e affidabile certezza.

Sarà necessario per il mondo dell'informazione d'ora in poi andare oltre, raccontare quello che molti non vedono, per non farci mai più trovare impreparati. I grandi eventi che hanno segnato l'umanità hanno cambiato umori, percezioni, aspettative e costumi. L'amore, la verità, la solidarietà e il mutuo aiuto devono continuare ad essere il fil rouge di congiunzione fra "prima durante e post Covid 19".

La natura umana capace di creare soluzioni di buona vita e salute per il mondo intero, pur fra tante diseguaglianze ed opportunità mancate, deve e dovrà farsi carico sempre più del progresso civile di tutti, dai più svantaggiati a quelli che hanno più disponibilità di risorse.

La paura, lo sgomento, l'incertezza e lo smarrimento del vivere attuale e del passato prossimo devono trovare evoluzione nell'attività paziente, tenace e costante di costruzione del bene comune.

FRANCESCO CHIUMEO
Medico di Famiglia
Fondatore di Sermeda



APT VALSUGANA LAGORAI

La Valsugana è sostenibile!



Non è una semplice certificazione, ma un vero e proprio orgoglio per tutta la valle e la nostra comunità! Siamo la prima destinazione certificata secondo i criteri del GSTC.

Tra gli obiettivi strategici di lungo periodo abbiamo inserito l'intenzione di indirizzare il nostro operato verso la sostenibilità, coinvolgendo il territorio intero in questa logica.

Questo concetto è già diffuso ed intrinseco all'interno della comunità locale, ma è necessario mettere a sistema quanto già esiste ed implementare nuove iniziative che possano contribuire a migliorare ulteriormente la nostra destinazione e cercare di renderla sempre di più "naturalmente vera".



Lago di Santa Colomba

In questo senso, il percorso che ci ha portati ad ottenere la certificazione GSTC è stato interpretato come una strada concreta per orientare la nostra attività di APT e per coinvolgere le comunità locali verso un nuovo modello di sviluppo, capace allo stesso tempo di andare incontro alle esigenze del mercato turistico di qualità e di focalizzare l'attenzione verso gli aspetti organizzativi, sociali, economici e ambientali del sistema territorio mettendo al centro il coinvolgimento della comunità locale rendendoci tutti consapevoli che la Valsugana è dove CI piace vivere!

NELLA PRATICA, COSA VUOL DIRE ESSERE SOSTENIBILI

Di seguito vengono riportate le azioni che riteniamo prioritarie:

- Sensibilizzazione di operatori, residenti e turisti sui temi legati alla sostenibilità. Un'iniziativa promossa a questo scopo è stata il progetto creato e voluto dall'APT Valsugana - Lagorai "Giovani Ambasciatori del Territorio", attraverso il quale i giovani del nostro territorio hanno potuto e potranno seguire dei corsi e vivere a stretto contatto con la valle trasmettendo le loro conoscenze;
- Ideazione di una procedura per l'organizzazione di eventi "Plastic free" durante i quali la salvaguardia dell'ambiente e la sensibilizzazione dei partecipanti è il focus principale;
- Progetti per il sostegno delle attività economiche in montagna che garantiscono la cura del



Biotopo Le Grave

paesaggio e la tutela della biodiversità. Tra questi si ricordano “Vacanze in Baita”, grazie al quale sono state recuperate diverse strutture altrimenti inutilizzate che sono state destinate ad una nuova forma di ospitalità, ed “Adotta una Mucca”, che ha consentito di integrare il reddito dei gestori delle malghe, offrendo al contempo la possibilità di vivere un’esperienza unica: incontrare la “propria” mucca, assistere alla lavorazione del suo latte ed assaporare i suoi gustosi prodotti.

COSA RAPPRESENTA PER NOI QUESTA CERTIFICAZIONE?

Essere diventati la prima destinazione certificata secondo i criteri del GSTC significa aver raggiunto un traguardo di straordinaria importanza, motivo d’orgoglio per tutta la valle che si è resa parte attiva durante il processo. Allo stesso tempo costituisce lo spunto per nuove iniziative ed attività che fino a ieri non rientravano all’interno del campo d’azione di una “tradizionale” Azienda per il Turismo. Grazie agli accordi con le amministrazioni, come quella di Civezzano, potremmo valorizzare al meglio le produzioni locali attraverso le aziende e le strutture presenti sul territorio. Sarà un’ottima opportunità per far conoscere la destinazione ai visitatori italiani e stranieri che già frequentano la nostra area. Anche la collaborazione già in essere con l’Ecomuseo dell’Argentario per il Parco miniere del Lagorai, contribuirà ancora di più a valorizzare e dare ulteriore visibilità all’avamposto della Valsugana.

“Siamo molto orgogliosi come azienda per il territorio di poter collaborare con Civezzano che avrà molto da offrirci. Questa nuova entrata ci fa capire che stiamo lavorando bene andando nella direzione che sempre più guarda alla collaborazione con tutti gli operatori, sia privati che pubblici, ma anche avviando possibili aperture verso possibili fusioni con le altre APT a noi vicine”.

DENIS PASQUALIN
Presidente APT
Valsugana - Lagorai



LA VALSUGANA FASCIO DI VIE DI PELLEGRINAGGIO

Il Cammino del Beato Enrico da Bolzano attraversa il comune di Civezzano



L'Italia è un paese di pellegrini e di vie di pellegrinaggio. Alcune regioni come il Veneto, il Trentino, il Sud Tirolo lo sono in modo speciale, situate come sono tra i valichi transalpini, gli accessi dal mondo slavo e le vie utilizzate per Roma, Santiago e Venezia, porta e porto per Gerusalemme. In epoca romana, grazie alla Claudia Augusta Altinate che collegava la laguna veneta con Trento e l'Europa centrale, Civezzano divenne anche centro di passaggio e benessere economico dominato da Castel Telvana antica residenza fortificata duecentesca e dall'antica Pieve di Santa Maria centro propulsore della vita religiosa della cittadina. Difficile districarsi tra i fasci di vie che nell'evo di mezzo si sovrapponevano, si intersecavano e mutavano nel tempo, percorsi in tutte le direzioni da pellegrini, mercanti, uomini d'arme, nobili e abati. La proposta di un nuovo e nello stesso tempo antico itinerario di fede e di storia attraverso le terre tirolesi, trentine e venete si innesta sulle conoscenze disponibili circa le antiche vie che collegavano le terre venete con il nord germanico, sia sulle storie dei pellegrini, tra cui Enrico, che tali vie percorsero nell'evo di mezzo. La storia del Beato Enrico o Arrigo o Heinrich è stata rivisitata e riproposta alle comunità cristiane e civili in occasione delle celebrazioni organizzate nel 2015 dalle diocesi di Treviso e di Bolzano per il settimo centenario della morte del rispettivo patrono, il Beato Enrico da Bolzano, le cui spoglie sono venerate da sette secoli nella cattedrale di Treviso. Un santo apparentemente minore, un pellegrino, prima boscaiolo e poi pellegrino urbano, uomo della penitenza e della carità, la cui memoria si è conservata per secoli tra le genti del nord alpino e del Veneto, dove è venerato come patrono dei vignaioli e dei boscaioli. Arrivò verso la fine del XIII secolo a Treviso, dove morì in fama di santità nel 1315. Alla sua morte le campane della città di Treviso suonarono all'unisono spontaneamente ed enorme fu l'afflusso di persone alla sua tomba. L'evento ebbe risonanza ben fuori dei confini della città, tanto che venne citato dal Boccaccio nelle sue opere. I numerosissimi miracoli avvenuti post mortem, tra cui alcuni a persone di Borgo Valsugana e di Levico, vennero diligentemente registrati dai notai di Treviso in testi ancor oggi conservati nella biblioteca capitolare di quella città. Il cammino sulle orme del Beato Enrico fa riferimento a questo contesto. Un percorso di



250 chilometri in 10 tappe che collega Bolzano a Treviso, via Trento, Borgo Valsugana, Bassano, Castelfranco, con un prolungamento, lungo la via Claudia Augusta verso Altino-Torcello-Venezia, grande snodo delle vie di pellegrinaggio medievali. Un itinerario lungo gli assi dei grandi fiumi Adige, Brenta e Sile che, al fascino dei paesaggi montani, collinari, lacustri, fluviali e lagunari unisce quello della storia e della bellezza dei borghi e delle città attraversate, di chiese, castelli, conventi e antichi ospitali posti lungo il cammino. La mutevolezza del paesaggio sembra una delle cifre di questo cammino. Il pellegrino inizia il suo cammino a Bolzano, coronata dalle Alpi, per arrivare ad Altino immerso nel paesaggio lagunare, attraversando la Val d'Adige, la valle del Brenta, le colline della pedemontana veneta, il parco naturale delle sorgenti del Sile, la pista ciclopedonale dell'Ostiglia. Il passaggio dalla Val d'Adige alla valle del Brenta è stato uno dei punti difficili da individuare al momento di definire il tracciato. Ci son stati di grande aiuto Danilo Garollo e Federica Dorigato, che incontrati casualmente un giorno in municipio a Civezzano, ci hanno accompagnato per gli splendidi sentieri collinari che sovrastano la gola di accesso a Trento e portano a Lavis. Il tracciato complessivo è in parte sterrato ed in parte ricalca piste ciclabili o modeste stradine di campagna e si integra nella rete dei grandi cammini: ad Altino con la via Romea "strata" e a Castelfranco con il Cammino di Antonio. Infine, ma non ultimo, si tratta di un percorso facilmente raggiungibile in treno, dato che la ferrovia corre parallela al cammino in quasi tutto il suo percorso da Bolzano a Treviso. Il progetto, peraltro già attivo, ha avuto recentemente anche il patrocinio della Provincia di Treviso. È stato di recente citato anche in occasione del XII Congresso Internacional del Comitè de Expertos del Camino de Santiago che si tenuto dal 22 al 26 marzo scorso e intitolato "Santiago de Compostela; Camino del saber, del andar y del crear nella relazione del dr Spolaore sui cammini di pellegrinaggio in Italia settentrionale.

Di seguito le informazioni per i pellegrini e i contatti con la Compagnia di Santiago e del Beato Enrico da Bolzano che lo ha ideato e promosso:

- guida di Paolo Spolaore *Il Cammino del Beato Enrico da Bolzano a Treviso fino alla laguna di Venezia Terraferma Antiga editore 2017*
- e mail info@compagniasantiagobeatoenrico.it
- sito web e gruppo Facebook: www.compagniasantiagobeatoenrico.it

PAOLO SPOLAORE



UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Combustione di materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature o ripuliture in loco

Si avvisano tutti i cittadini che, come previsto dall'ordinanza n. 05/2015 dd. 04/02/2015, è possibile bruciare sterpaglie, materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature o ripuliture

DAL 1 MARZO AL 30 GIUGNO DALLE ORE 06.00 ALLE ORE 10.00 DI OGNI GIORNO

salvo diversa segnalazione della Sindaca, per un massimo di tre metri cubi steri per ogni ettaro di terreno al giorno.

Bisogna comunque adottare ogni azione utile al fine di evitare il propagarsi di fiamme ed è pertanto obbligatorio rimanere sul posto per vigilare i roghi.

Si informa che sul posto deve essere presente del materiale idoneo (acqua, sabbia, terra) per poter spegnere in ogni momento le fiamme.

È comunque sempre vietato l'abbruciamento all'interno dei centri abitati e nelle vicinanze di strade extraurbane principali, strade extraurbane secondarie, strade urbane di scorrimento.

In caso di forte vento e siccità è comunque sempre vietato accendere fuochi.

Per ogni altra informazione o chiarimento in merito, contattare l'Agente di Polizia Locale Roberto Cerlenco presso l'ufficio di Polizia Locale di Civezzano al numero **0461 858985** oppure al numero **339 876598**.

ROBERTO CERLENCO
Agente di Polizia Locale

SCUOLA PRIMARIA DI CIVEZZANO

Civezzano oggi vs Civezzano ieri

Ma lo sapevate che una volta c'erano "buse dela grasa" ovunque a Civezzano?

E che nei primi anni 60 in paese c'erano due "pettinatrici" e due barbieri?

E che c'era un unico medico per tutto il comune?

E che dove ora c'è la casa della musica un tempo c'era il "casel"?

Queste, e tante altre, sono le scoperte che noi della classe quinta della scuola primaria di Civezzano, assieme agli amici di quinta di Seregnano, abbiamo fatto quest'anno grazie al Progetto Scopriamo il paesaggio, in collaborazione con l'Ecomuseo dell'Argentario. La domanda che ci siamo posti è questa: *quanto è cambiato il paesaggio di Civezzano negli anni? Il paesaggio di oggi e quello al tempo dei nostri nonni è lo stesso o si è modificato?*

Per rispondere ci siamo tuffati nel passato... e abbiamo intervistato alcuni anziani del gruppo Senior, ascoltato i preziosi ricordi dei nostri nonni, osservato foto e cartoline in bianco e nero e analizzato alcuni vecchi proverbi dialettali. Gli esperti dell'Ecomuseo ci hanno supportato in questo percorso e accompagnato anche nell'esplorazione di alcuni sentieri del nostro territorio. Da buoni storici, abbiamo anche ricercato dati presso l'anagrafe del Comune e lavorato poi con grafici e tabelle. Tutto quello che abbiamo scoperto lo stiamo ora rielaborando per creare un divertente video che possa essere condiviso con la comunità, in una mostra che sarà allestita in primavera.

Ciò che abbiamo capito, attraverso questa esperienza, è che il paesaggio viene modificato dall'uomo, oltre che dalla natura, in base alle sue esigenze e ai suoi bisogni e quindi, se lo osserviamo bene, ci dà informazioni sulla storia di quel luogo e dei suoi abitanti.

È importante inoltre chiederci sempre se il paesaggio in cui viviamo ci piace oppure no, per poterlo migliorare, per intervenire, proteggerlo e farlo rispettare. #RISPETTIAMOILPAESAGGIO

Classe Quinta
Scuola Primaria di Civezzano



SCUOLA PRIMARIA DI SEREGNANO

Alla ri-scoperta del paesaggio

Da ottobre, abbiamo percorso sentieri, osservato scorci e incontrato esperti e intervistato persone. Abbiamo guardato foto "in bianco e nero" e letto le bacheche sparse nei paesi "Vei chi che te conto". Alle persone anziane dell'associazione Senior's Club, i nostri testimoni del passato, abbiamo posto delle domande su come era il nostro territorio, la vita e il paesaggio di 50-60 anni fa.

Quante domande ci frullavano in testa e quante risposte abbiamo avuto sui cambiamenti nel tempo del modo di vivere. Ci siamo resi conto di com'era la vita allora. Sono cambiate le case, le strade, la campagna, le frazioni in cui viviamo, i negozi, l'abbigliamento, le abitudini, la scuola.

In questi luoghi ora noi passeggiamo, viviamo, giochiamo. Abbiamo discusso e confrontato informazioni e osservazioni e abbiamo capito, che il paesaggio cambia a seconda dei bisogni delle persone. Sulla carta con il pennino (!) abbiamo scritto le nostre riflessioni e ciò che ci piace e ciò che non ci piace del nostro paesaggio, e disegnato angoli di territorio in "cartolone" (non ci siamo accontentati di cartoline). Tutto ciò lo potrete vedere alla mostra, che sarà allestita a primavera, insieme agli elaborati dei nostri compagni della classe quinta di Civezzano.

Ci siamo divertiti, anche, a inventare poesie, ecco un assaggio:

*"Il paesaggio colorato
ha fatto cenno che l'autunno è arrivato
i colori si spengono a poco a poco
mentre lui se ne va!*

*L'inverno è arrivato con la neve immacolata,
con il ghiaccio scivoloso
e il vento poderoso.*

*Gli alberi si risvegliano possenti,
e noi, all'ombra delle chiome ridenti
ammiriamo nella calura estiva
i nostri cari luoghi, gridando "Evviva!"*

*Sant' Agnes, Bosc, Penedal, Torcio,
Barnaniga, Roverè, Bampi, Mazzanic,
Seregnan e Cogatti
dove studien come mati."*



Come avete visto, da questi ultimi versi, ci siamo divertiti a giocare con il dialetto "el dialet el se empara a scola"

Ci siamo chiesti poi: *il paesaggio del futuro come diventerà? Come lo vorremmo? Ci piacerà? Ci stiamo ancora riflettendo...*

Grazie all'Ecomuseo dell'Argentario e al Senior's Club che ci ha dato l'opportunità di fare questo percorso insieme per conoscere e riflettere sul paesaggio, e per capire quanto è importante guardare ciò che ci circonda con occhi nuovi, per difendere, preservare, rispettare e migliorare il territorio.

ASILO NIDO DI CIVEZZANO

Il nido in connessione tra dentro e fuori

La natura racchiude le potenzialità che rendono un ambiente ricco, capace di favorire l'apprendimento e la crescita dei bambini (Hawkins)

Il nido d'Infanzia comunale di Civezzano, in affidamento alla cooperativa La Coccinella è contraddistinto per la sua posizione sul territorio: la struttura infatti è immersa in uno scenario suggestivo in un contesto prettamente naturale. Il tema del rapporto con la natura e il ventaglio di possibilità esperienziali che in essa possono prendere forma è stato valorizzato in progettazioni che hanno tenuto conto di una circolarità di sperimentazioni tra il dentro e il fuori a sostegno di un continuo processo di indagine. In quest'anno educativo il nido di Civezzano accoglie 57 bambini, seguiti da 16 educatrici in una fascia oraria compresa tra le 7.30 e le 17.30 con possibilità di anticipo alle 7.15 e di posticipo alle 17.45. La flessibilità del servizio permette inoltre di scegliere una frequenza a tempo pieno o per tempo parziale al mattino.

Vi sarà sicuramente capitato di vedere i bambini in passeggiata nelle strade del paese, nei boschi limitrofi al servizio, al fiume ai piedi del sentiero Sat Magnago, o nello spazio sottostante il nido dove raggiungiamo la fattoria per portare agli animali le verdure che la cuoca Nadia prepara in un cestino. Questo fa parte di una prospettiva pedagogica che la Cooperativa sta seguendo da diversi anni e che si rifà all'outdoor education, ovvero l'educazione in natura, in cui la vita all'aria aperta, il fuori e l'abitare il contesto vengono considerati prerogative irrinunciabili per proposte in cui coinvolgere i bambini. Considerando poi il luogo in cui il nido è inserito e la bellezza dei posti sarebbe un vero peccato non andare a scoprirli insieme.

Di che cosa si tratta?

Di riscoprire la vita all'aria aperta. L'esperienza, infatti, di immersione naturale che caratterizza il contesto territoriale circostante, favorisce nei bambini l'esplorazione della propria identità e personalità, la socializzazione spontanea, l'esercizio del rispetto e della cura, la collaborazione e la risoluzione di piccole difficoltà. La progettazione interna al servizio, intenzionalmente, è ricca di riflessioni volte a sostenere la continuità esperienziale In & Out al nido: pensiamo, ad esempio, agli approfondimenti che valorizzano la possibilità di utilizzare diversi linguaggi espressivi/visivi, alle esperienze che sostengono gli apprendimenti tipici del campo naturalistico scientifico come l'analisi/studio, nonché la sperimentazione degli elementi raccolti fuori.

La connessione con il territorio e la ricerca di strumenti utili per alfabetizzare ciò che i bambini scoprono sono elementi che hanno permesso di attivare una stretta collaborazione con la Biblioteca comunale nella quale le educatrici, assieme ai bambini, si recano frequentemente per individuare libri e albi illustrati che possano sostenere svariati campi di indagine.



Ma a cosa ci serve?

Di getto rispondiamo “a diventare abitanti del mondo”. Partiamo da un primo livello che è quello fisico e corporeo in cui il bambino può sperimentarsi nelle sue capacità di movimento. Il fuori permette l’incontro con l’imprevisto, che “obbliga” a mettere in campo una serie di abilità funzionali a gestirlo. Ad esempio nel trovarsi ad affrontare del ghiaino per strada si acquisisce la consapevolezza che correre su di esso può diventare pericoloso; il camminare in salita permette di prendere consapevolezza della forza del proprio corpo e sentire che le gambe fanno una fatica diversa rispetto a muoversi su un territorio pianeggiante; una strada scoscesa o qualche radice implicano la messa in atto di strategie per superare l’ostacolo magari chiedendo aiuto o aiutando l’altro. Chi non è abituato a camminare nel bosco, a sapersi muovere negli spazi aperti è più a rischio di cadere, ma questo non frena la sua possibilità di sperimentazione, anzi, gli permette di mettere in campo maggiori accorgimenti, utili in un secondo momento, per ripercorrere quella strada in maniera più consapevole.

Cose banali? Secondo il nostro parere non lo sono, perché entrare in dialogo con il proprio ambiente non è scontato e permette al bambino di trarre da queste esperienze la sensazione di essere capace, di farcela, di sperimentare le proprie potenzialità senza confrontarsi solo con quello che a tavolino è stato creato e pensato per lui.

Insieme al corpo si allena anche lo sguardo. Si inizia ad osservare, a cogliere i particolari a mettere insieme i significati. Diversi studi suggeriscono benefici dal punto di vista della salute, impatti positivi sullo sviluppo, ricadute sugli apprendimenti derivanti dalla rigenerazione della motivazione e dell’attenzione. All’aperto infatti le domande prendono forma e concretezza in maniera naturale seguendo delle curiosità spontanee. Inoltre, come stiamo imparando sul campo, stare fuori regola anche l’aspetto emotivo. La possibilità di trovare il proprio spazio, di diminuire i conflitti e avvicinarsi in maniera collaborativa agli imprevisti vedendo nell’altro una risorsa e un aiuto. Gli spazi esterni diventano quindi laboratori a cielo aperto, contesti plurisensoriali per tutte le fasce d’età. È importante ricostruire uno sguardo che sappia cogliere con maggiore consapevolezza le enormi potenzialità insite nella relazione con la natura, sia per i bambini che per gli adulti.

Coordinamento pedagogico

SARA NICOLINI

Coordinamento interno

ELSA GABRIELLI

Tutti i protagonisti del nido di infanzia

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CIVEZZANO

E siamo ancora qua... (cit. Vasco Rossi)



Dopo una vicissitudine mondiale che ci ha travolto, coinvolto e sconvolto, stiamo timidamente tentando di trovare una nuova "normalità".

Gli ultimi due anni sono stati difficili. Difficili perché incerti, difficili perché ci hanno fatto capire quanto fossimo indifesi di fronte ad un rischio virus che viaggia senza nessun tipo di controllo e di passaporto. Nel frattempo la governance del mondo trova il tempo per cercare l'acqua su Marte, la scienza ha cercato di correre ai ripari e l'incoscienza si è palesata a cercare qualsiasi cavillo per mettere in discussione la scienza, la medicina ed anche l'esistenza del Covid19! Nessun commento, solo constatazione di ciò che è successo e che sta succedendo.

Adesso torniamo a noi.

Questa nuova situazione di contaminazione virale ci ha fatto modificare usi e costumi.

Sono "temporaneamente sospesi" i tempi degli abbracci e degli assembramenti e sono nati gli spazi adeguati per evitare, al meglio, le contaminazioni.

Certamente i fatti sopra descritti hanno inciso negativamente sulle adesioni ai corsi organizzati per la Sezione Utetd di Civezzano, finanche la partecipazione al corso di educazione motoria e ciò può essere comprensibile.

Abbiamo assistito a false partenze ed interruzioni dovute proprio al rispetto di prescrizioni sanitarie di buon senso.

Abbiamo anche cambiato sede delle lezioni, trasferita in via Battisti nr.1 c/o Biblioteca comunale. Questa nuova sede peraltro appare ai miei occhi più idonea della precedente e spero che venga mantenuta.

Anche quest'anno "stop and go", ma presenti, con la voglia di condividere esperienze nuove, rileggere diligentemente parte di ciò che nel corso degli anni abbiamo letto, studiato e vissuto.

Ci saranno momenti di approfondimento sull'attualità e sull'evoluzione della società.

Ci sarà spazio per la letteratura con particolare attenzione ad Alessandro Manzoni.

Ci saranno riflessioni su ciò che sta cambiando di giorno in giorno.

Ci saranno approfondimenti su fatti storici che hanno cambiato il percorso dei popoli iberici, negli anni trenta dello scorso secolo.

Ci saranno momenti per gli amanti della musica, dalle origini seicentesche del melodramma per finire agli strumenti ed alla loro produzione che vede il territorio Trentino protagonista d'eccezione.

Ci sarà anche lo spazio per affrontare la grande svolta religiosa derivante dal Concilio di Trento per arrivare alla figura di Alcide De Gasperi, uomo a cavallo di due secoli e di due Nazioni.

In questi percorsi saremo accompagnati da docenti di assoluto prestigio, come peraltro è sempre stato per gli anni scorsi, ai quali va il nostro corale ed affettuoso ringraziamento.

Il menù è ricco e stimolante e ci auguriamo che la situazione sanitaria ci permetta di potercele godere in sicurezza e con tranquillità per acquisire cultura che è un piatto che non trova nessuna controindicazione ed arricchisce chiunque abbia voglia di nutrirsi.



I CANTORI DI SEREGNANO

Siamo tornati a cantare sulle arie del "Flauto Magico"



15 - 16 febbraio 2020: trasferta a Roma, cantiamo la messa del sabato sera al Pantheon e quella della domenica mattina a S. Salvatore in Lauro. Poi più nulla per due anni... Sì, sono passati due anni, due anni dentro i quali c'è di tutto, una pandemia, l'impossibilità di poterci spostare, e di continuare a coltivare relazioni e anche di poter continuare le prove di coro.

La nostra voglia di cantare però ha resistito e timidamente abbiamo ricominciato le prove, cambiando sede, ospitati dall'Associazione "El Cormel" nei loro ampi locali che ci consentono di garantire il distanziamento. Vogliamo ringraziare di cuore "El Cormel" per la sua disponibilità.

Ed ecco che sul nostro percorso incontriamo il maestro Andrea Fuoli, temporaneo sostituto della nostra maestra Erika Eccli. Lui arriva, si informa sul nostro repertorio, per poi proporci la partecipazione all'esecuzione dell'opera lirica di Mozart, il "Flauto magico". Incuriositi, sorpresi e titubanti, ci siamo lasciati guidare nello studio delle parti arrivando alla serata del 10 settembre agitati, ma pronti per dare il meglio di noi. Lo spettacolo si è svolto a Pergine Valsugana: in piazza Santa Maria sono stati eseguiti degli estratti dell'opera lirica, con una guida d'eccezione, Michele Mirabella, personaggio che, con i suoi dotti commenti ha contribuito alla bellissima serata.

Le musiche sono state eseguite dall'Orchestra Giovanile Trentina, le parti solistiche da alcuni studenti della Belcanto Academy e dalla soprano Katarzyna Medlarska, le parti corali dal nostro coro con la collaborazione dei vari solisti.

La partecipazione a questo evento è stata molto formativa ed accattivante, ringraziamo Andrea per avercela proposta e soprattutto per aver creduto in noi. Nell'attesa che la nostra maestra ritorni più in forma di prima, continuiamo a studiare per migliorarci.

Vogliamo ricordare, a chi fosse interessato a partecipare alla nostra attività, (vi assicuriamo che è bellissimo) che le prove si svolgono a Torchio nella sede dell'Associazione "El Cormel", il lunedì dalle ore 20,45 alle ore 22,45.

CRISTINA FIA

Direttivo de "I Cantori di Seregnano"



BANDA DI CIVEZZANO

Si riprende a suonare...



In tutti noi il ricordo di quei lunghi mesi in silenzio a causa della pandemia di Covid 19 si è attenuato con il ritorno in sede il 5 maggio 2021. Con grande partecipazione di bandisti emozionati e increduli, il maestro Alberto ha iniziato le prove dirigendo la Staiger March, divenuta nel tempo, il nostro inno. Dopo il primo mese di prove, la Banda si è presentata il 6 giugno sul sagrato della chiesa di Civezzano riprendendo così contatto con il paese e la popolazione. Alcuni martedì del mese di giugno e luglio, alcuni bandisti con il maestro Alberto, hanno presentato ai bambini della colonia estiva Kaleidoscopio un giocoso "giro degli strumenti" con l'entusiasmo di tutti.



Cercando di ricreare quello spirito di appartenenza al gruppo ed alla comunità, abbiamo portato la musica nelle frazioni, effettuando le prove all'aperto e condividendo quel bagaglio musicale per troppo tempo tenuto in silenzio. Sia sulla piazza della chiesa di Bosco, che sul campo sportivo di Torchio, le prime note hanno creato allegria ed emozione tra i presenti che applaudevano con vigore e meraviglia. A settembre sono state riprese le prove settimanali e le prove di sfilata in preparazione del 70° anniversario della fondazione della Federazione delle Bande Trentine. Questo grande evento ha visto la presenza di 2300 bandisti, maestri, sindaci, familiari... Le bande, sfilando e suonando per le vie di Trento, hanno rallegrato e stupito il pubblico lungo le vie cittadine che applaudevano e si emozionava nel veder sfilare tanti musicisti giovani e anziani. Questo serpentone colorato a passo di marcia ha dimostrato lo spirito di appartenenza, la preparazione musicale, la dedizione e non ultima, la voglia di tornare a "fare musica" ed è la testimonianza di una passione che accomuna i giovani e gli anziani. È stata una giornata davvero speciale, indimenticabile!

Il nostro impegno settimanale a Civezzano è proseguito in preparazione degli eventi locali.

La Banda ha partecipato come sempre, alla commemorazione dei caduti il 4 novembre, suonando e sfilando assieme agli Alpini e Carabinieri in congedo. Un altro impegno fisso è per Santa Cecilia, patrona della musica. Durante la messa la Banda ha reso solenne la ricorrenza accompagnando con brani musicali, uno è stato dedicato alla patrona dell'Arma dei Carabinieri, la Virgo Fidelis. Nel mese di dicembre la Banda Giovanile di Civezzano, diretta dal Maestro Simone Pontalti, ha rallegrato con brani natalizi il mercatino di Natale in piazza S. Maria. Il 2021 si è concluso con il Concerto di Natale diretto dal Maestro Alberto Pedrotti. Per la Banda riprendere a suonare in pubblico, dopo più di un anno di silenzio forzato, è stata una grande emozione e gioia. La nostra speranza è quella di poter esser presenti anche nel 2022 agli eventi programmati nella comunità di Civezzano, e a quelli provinciali portando un momento di allegria e spensieratezza.

La presidente
LUCIA LESSI

CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO PENSIONATI SENIOR CIVEZZANO

Abbiamo ripreso il percorso interrotto!

Dopo un periodo non sempre facile per la nostra Comunità, finalmente il 5 luglio 2021 ha avuto luogo l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Nella seduta del 26 luglio 2021 sono state nominate le nuove cariche: presidente Barbara Luscia, vicepresidente Gemma Dellai, tesoriere Adriana Porcello, segretaria Maria Luisa Andreatti, consiglieri Maria Grazia Vicenzi e Gianfranco Ravanelli per Civezzano, Francesca Decarli e Renata Martini per S. Agnese, Vittoria Zuccatti e Pio Scartezzini per Seregnano; Revisori dei conti Maurizio Caldonazi, Virginio Demattè e Giovanna Rossi.

Il desiderio di ripartire è grande! La prima occasione di incontro ha luogo l'11 settembre 2021, in occasione del Pellegrinaggio alla Madonna di Piné, aderendo alla proposta della Pastorale Diocesana e su invito del Coordinamento dei Circoli Anziani di Trento.



12 novembre 2021 Poesia dialettale
Autrice Anna Maria Bebber

Il 9 ottobre 2021 ci si ritrova poi numerosi al Pranzo Sociale a Brusago. Finalmente il 10 ottobre si riaprono le sedi di Seregnano e S. Agnese e il martedì successivo Civezzano.

Si comincia a progettare, programmare, coinvolgere! Si sogna e si spera...Prendono vita, oltre la tombola del martedì e le tanto desiderate partite a carte, collaborazioni e progetti con la Biblioteca Comunale, con la Cooperativa Sermeda, con l'Ecomuseo dell'Argentario, con il Comitato delle Associazioni, con la Filodrammatica, con l'Associazione Nazionale Alpini Civezzano e si attivano contatti con altre realtà associative presenti sul territorio.



10 dicembre 2021 Incontro conviviale



24 novembre 2021 - incontro settimanale
con il fisioterapista dott. Davide Buselli

Nelle sedi si mantiene il massimo rispetto delle regole anti Covid e si giunge così alla chiusura prevista per Natale. All'inizio del nuovo anno, i contagi si presentano numerosi, il numero è pesante. Non si riapre e si iniziano ad aspettare giorni migliori!

Trascorrono i giorni... la chiusura pesa!

Poi finalmente la situazione assume un carattere meno minaccioso e venerdì 11 febbraio si decide di riaprire a Civezzano e domenica 13 a Seregno e a S. Agnese, avendo ben presente l'obbligatorietà di mantenere tutte le attenzioni relative alle norme anti Covid.

Si riprende il percorso interrotto!

La Presidente ringrazia tutti i Soci e i signori Consiglieri per la fiducia, ma soprattutto per la preziosa, continua e generosa disponibilità nella gestione dell'Associazione.

Un grazie speciale è rivolto alla signora Gemma Dellai che l'ha preceduta e che ha retto la presidenza con costante disponibilità, saggezza, attenta ai bisogni di tutti.

Un pensiero di sincera forte riconoscenza è rivolto ai signori consiglieri Sergio Gadotti già vice Presidente, alle signore Daniela Marconi e Assunta Molinari che non hanno ricandidato e al tesoriere Franco Caldonazzi che ci ha lasciati e del quale non si potrà dimenticare la scrupolosa gestione.

La Presidente, nell'inviare un cordialissimo saluto, si permette di chiedere a tutti i Soci la disponibilità a collaborare per il bene comune per dare così una forte testimonianza di impegno sociale.

***Prendiamo la vita con leggerezza,
che leggerezza non è superficialità,
ma planare sulle cose dall'alto,
non avere macigni sul cuore.***

La presidente
BARBARA LUSCIA

ALPINI GRUPPO DI CIVEZZANO

Piano piano si ricomincia



Ci eravamo lasciati a fine maggio 2021 e da allora seppure lentamente la vita sembrava tornare alla normalità. In estate è cominciato il sereno e abbiamo organizzato la festa della rinascita invitando tutta la popolazione a un pasto conviviale presso la tensostruttura a fianco della baita alpina. A dire la verità ci aspettavamo più persona, però almeno siamo ripartiti. A fine giugno abbiamo partecipato al raduno al rifugio Contrin ai piedi della Marmolada. Poi con gli ultimi colpi di coda, anche la sagra è saltata a causa di giornalieri cambi di legge sul Covid. Passato agosto forse con l'aiuto dell'ultimo caldo la situazione Covid è migliorata e per San Maurizio oltre la santa messa, cui ha partecipato anche il presidente sezionale ANA Paolo Frizzi, abbiamo concluso la serata offrendo la cena ai partecipanti.

Domenica 24 ottobre alcuni soci sono stati in quel di Rovereto sulla Secchia per la cerimonia di intitolazione della piazza antistante la Casa dello sport Tina Zuccoli, agli Alpini d'Italia. È stato un piacere vedere che la casa costruita interamente dagli Alpini trentini è ancora in piena efficienza e questo ci ha riempito di orgoglio per il bel lavoro fatto.

Per la festa del 4 novembre, che ricordiamo essere, oltre che il ricordo di tutti i caduti, anche la festa delle forze armate, per la prima volta, e qui ringraziamo la sindaca Katia Fortarel, il Comune era presente con il proprio gonfalone. Dopo la cerimonia al cimitero, finita la santa messa, accompagnati dalla banda sociale siamo giunti fino al monumento per rendere gli onori a tutti i caduti. La serata si è poi conclusa con la cena offerta a tutti i partecipanti. A metà mese alcuni Alpini sono andati a Untergriesbach, il paese



22 settembre cerimonia in ricordo di San Maurizio patrono degli Alpini

gemellato con Civezzano, per partecipare al ricordo dei combattenti. L'ultimo sabato di novembre un bel gruppo di Alpini e amici ha presidiato i supermercati del comune invitando la gente ad offrire qualcosa per la colletta alimentare. Ricordiamo che hanno usufruito del nostro capannone varie associazioni del comune tra le quali la SAT e il Comitato gemellaggio per le loro feste, e abbiamo preparato la cena per i Carabinieri, la banda e i pompieri aiutati in questo caso dai ragazzi del Civeyoung. E siamo arrivati a Santa Lucia: dopo un anno di assenza la "strozega" dei bambini e bambine ha raggiunto la baita dove li aspettava Santa Lucia per regalare loro dei dolcetti e tè caldo, e per gli adulti un buon bicchiere di vin brulè. Abbiamo poi offerto ai partecipanti la messa della vigilia di Natale una bibita calda. Da ricordare, durante l'anno 2021 l'opera di volontariato nella consegna a domicilio della spesa per chi in quei momenti non poteva uscire da casa.

Siamo all'inizio del 2022 e ancora non siamo fuori dal tunnel, scriviamo questo articolo alcuni giorni prima dell'ultimo di carnevale che è ancora in forse. Speriamo a fine aprile di fare la tradizionale Festa di primavera e poi tutti a Rimini per l'adunata nazionale.

SCHÜTZENKOMPANIE KALISBERG

Andreas Hofer War hier/ Era qui/ Was here



Quest'anno la nostra Schützenkompanie, approfittando dello spazio concesso, ha deciso di spendere alcune parole su un importantissimo progetto che sta vedendo la luce proprio in questo periodo: Andreas Hofer War hier/Era qui/Was here. Fortemente sostenuto e promosso dalla Federazione degli Schützen del Welschtirol/Trentino (WTSB), ha visto la partecipazione di partner illustri quali la Fondazione Museo Storico del Trentino, il Museo Passiria, lo Spazio Andreas Hofer di Mantova e i Tiroler Landesmuseen. Il progetto è stato inoltre patrocinato dall'Europaregion Tirol Südtirol Trentino/Euregio Tirolo Alto Adige Trentino, e di conseguenza dai territori che lo compongono, ovvero le nostre due province autonome e il Bundesland Tirol. Le finalità principali di questo lavoro, frutto ed esempio della cooperazione e della collaborazione tra questi enti, sono quelle di ampliare lo studio e divulgare la storia dell'eroe tirolese e dei luoghi che ha vissuto e visitato, e diventare parte integrante della sua e della nostra storia.



Abordung della SK Kalisberg presso la tabella di Mantova, posta accanto al bassorilievo di Andreas Hofer

Un modo per valorizzare anche la storia e il patrimonio storico, culturale, ambientale e paesaggistico della nostra terra.

Questo progetto, concretamente, è stato realizzato mediante l'apposizione di tabelle informative in tre lingue nelle zone legate al passaggio di Hofer. Sulle stesse è inoltre presente un QR code che consente, mediante smartphone e tablet, l'accesso al sito internet dedicato, che fornisce più elementi e curiosità per approfondire la storia descritta dal cartello.

Tale lavoro andrà a ripercorrere le orme dell'oste della Val Passiria dalla sua giovinezza a San Leonardo, alla sua adolescenza vissuta in Trentino, alle battaglie al Berg Isel, fino alla sua morte avvenuta per mano dei francesi a Mantova. Un percorso che unirà idealmente i nostri territori tirolesi tra loro e anche la città lombarda dove è presente, tra l'altro, un museo hoferiano.

Un percorso estremamente importante per il Trentino, che vanta il maggior numero di luoghi evidenziati da questi cartelli, proprio a testimoniare il grande legame della nostra provincia con Hofer.

In conclusione, insieme ai doverosi e sentiti auguri di buon anno ai cari concittadini, vogliamo invitarvi a visitare questo percorso, non solo per conoscere la storia, ma anche per vivere e scoprire il territorio circostante.

Sito Internet: <https://hoferpoints.it>

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Sempre attivi nonostante la pandemia



Voglio porgere il mio saluto personale a tutti coloro che, soci effettivi, simpatizzanti o semplici cittadini, leggono il nostro breve articolo.

L'Associazione Nazionale Carabinieri è un sodalizio che annovera tra le sue file Carabinieri in congedo, famigliari e cittadini che sono vicino all'Arma e che vogliono collaborare per un potenziamento morale e materiale dell'Associazione e ad una sua costante presenza nel Sociale.

Mentre scriviamo queste righe ricorre il secondo anniversario del Covid. Due anni fa questa parola allora per noi sconosciuta è entrata a far da padrone nel nostro quotidiano fermando tutte le nostre attività e possibilità di incontro. Da allora le occasioni di incontro e socializzazione sono state molto poche, ma abbiamo partecipato attivamente a tutto quanto ci è stato concesso ed abbiamo cercato di tornare ad una normalità per quanto possibile al fianco delle altre realtà associative del nostro paese: le varie assemblee della Banda Sociale, dei Gruppi Alpini, del Senior's Club.

Le benemerite nel mese di maggio hanno contribuito al sostegno delle attività di AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) con la raccolta fondi tramite la vendita delle gardenie, ottenendo un risultato davvero lusinghiero. Nel mese di luglio si è tenuta l'annuale assemblea generale elettiva della nostra Sezione che ha visto la conferma delle cariche sociali. Durante il periodo della pandemia il nostro gruppo di volontari ha supportato la locale farmacia per gestire l'afflusso al punto tamponi allestito ed ha continuato a prestare il servizio di presidio durante l'uscita degli alunni alle locali scuole primarie ed il servizio di presidio e sicurezza alla viabilità in occasione dei funerali. Il 4 novembre nella giornata dell'Unità Nazionale e della festa delle Forze Armate, abbiamo partecipato con il Gruppo Alpini, Finanziari e Paracadutisti di Civezzano e con l'intervento della Banda Sociale per le musiche, alla deposizione presso il Monumento ai Caduti della corona di alloro in onore ai Caduti di tutte le guerre. Il 20 novembre in onore della nostra protettrice "Virgo Fidelis" abbiamo partecipato alla Santa Messa celebrata dal cappellano militare della Legione Carabinieri del T.A.A. Don Gianmarco Masiero. In oc-



L'assemblea elettiva a luglio 2021



Commemorazione della strage di Nassiria



La vendita delle Gardenie a favore dell'AIMS

casione di tale ricorrenza le Benemerite hanno organizzato una raccolta fondi distribuendo gadget prodotti dalla loro sapienti mani, i cui proventi sono stati destinati alla mensa dei poveri dei Padri Cappuccini di Trento a sostegno del loro impegno quotidiano nell'aiutare le persone bisognose che sempre più numerose si rivolgono a loro. Nel tracciare il programma per il futuro, il direttivo ha individuato i seguenti punti: partecipazione alle ricorrenze od eventi che riguardano l'Istituzione; alla gita sociale in Calabria; alle manifestazioni in concorso con le Associazioni locali per manifestazioni sportive, ricorrenze, esigenze varie.

Concludo promettendo di fare il possibile per essere all'altezza della tradizione della Sezione e con la speranza, di una ripresa di una vita sociale senza alcun tipo d'impedimento e di poter tornare ad incontrarci e poterci riabbracciare.

Il Presidente
BRIG. CA. IGINO MACCHIAVELLI



La celebrazione della Virgo Fidelis il 20 novembre

SAT SEZIONE DI CIVEZZANO

Girare il calendario per affrontare con fiducia e speranza una stagione che sia contraddistinta da fermento associativo



Ripartire, con ritrovata fiducia e altrettanta convinzione. Rimettere in movimento iniziative e attività che nei poco meno di due anni appena trascorsi hanno «pagato dazio», costrette nella morsa di una pandemia da Coronavirus che – nel mentre ne scriviamo sulle pagine del periodico «CivezzanOggi» (febbraio 2022) – pare evolversi in positivo, concedendo gli usuali spazi di azione di Comunità e fra il variegato tessuto associativo. Quindi, concedendo anche a noi associati alla sezione Sat di Civezzano, di riattivare un programma stagionale fatto da escursioni, incontri, dibattiti. E con intensa e buona attività giovanile che svilupperà, quale momento centrale dedicato ai ragazzi, il tradizionale campeggio estivo a Malga Primalunetta. Sarà una settimana (da domenica 7 fino a domenica 14 agosto) con tante iniziative in quell'ambiente relativamente incontaminato e per certi versi «selvaggio» qual è il Gruppo del Lagorai.

Naturalmente, le prime iniziative di quest'anno sono state dedicate alle escursioni sulla neve, anche con l'ausilio di «ciaspole» (racchette da neve). Mentre, dopo l'assemblea generale annuale del sodalizio che abbiamo organizzata nella serata di venerdì 18 febbraio alla tendostruttura adiacente la «Baita alpina», siamo stati in molti a replicare in quel luogo per salutare in allegria e cordialità un Carnevale che abbiamo condito con lo «storico» smacafam preparato con le sapienti ricette messe in campo dalle rappresentanti del «Gruppo donne della Sat».

Attività della nostra sezione che – come da proposte rappresentate sul bello e pratico libretto «Programma 2022» - propone ancora diversi momenti dedicati al gruppo di «Alpinismo giovanile», anche con visite speleologiche e in grotta con la presenza di acqua, corsi specifici per roccia e vie ferrate e, in giugno, con l'esperienza di due giorni nel fascino «guidato e raccontato» del Gruppo dell'Adamello.

Tante le escursioni previste e adatte a tutte le «gambe», mentre rimangono gli appuntamenti



La cerimonia per la dedica del «Sentér del Lòf» all'amico satino Luciano Debiasi

tradizionali e fissi, quali la «Giornata del ricordo» dell'ultima domenica di maggio, sul monte Calisio, la «Festa d'autunno» di settembre, la «Castagnata sociale» quest'anno prevista domenica 30 ottobre e il «Concerto di Natale» (18 dicembre) ad anticipare la Natività, con lo scambio degli auguri.

Allora, in definitiva, un programma bello e intenso, degno di una ripartenza scoppiettante in cammino sui sentieri del mondo. Quei sentieri che, non dimenticheremo di coccolare attraverso le consuete giornate primaverili dedicate a sistemazione e manutenzione dei percorsi «in nostra dotazione», quelli sul monte Celva e sulle pendici del monte Calisio.

Infine, pure costretti dalla pandemia, qualche limitata attività l'abbiamo sorretta, mantenendo accesa la labile fiammella dell'aggregazione. Fra questi momenti intendiamo ricordare - accanto alle sistemazioni dei sentieri - la giornata che abbiamo voluto dedicare al «nostro» impareggiabile amico Luciano Debiasi. In tanti, domenica 19 settembre, nonostante la copiosa pioggia, siamo intervenuti alla «Camminata con Luciano» assieme ai suoi familiari, su quel «Sentér del Lòf», da lui tanto amato, che gli abbiamo dedicato a duratura memoria.

Excelsior!

Sede Sat in via Borsieri, aperta ogni martedì dalle 20.30 alle 22.30. Telefono e fax 0461/858683. Dal sito della Sat centrale www.sat.tn.it è visibile lo spazio dedicato alla nostra sezione.

Sezione Sat di Civezzano
Il Consiglio Direttivo



La targa di intitolazione del «Sentér del Lòf» a Luciano Debiasi



Le donne del «Gruppo femminile Sat» alla preparazione dello smaccafam

COMITATO ASSOCIAZIONI PER IL GEMELLAGGIO

Il Gemellaggio Civezzano - Untergriesbach

Il gemellaggio fu avviato dal dr. Ralf Saile di Untergriesbach, nei primi mesi del 1988, con il primo contatto con il Sindaco di Civezzano dott. Renzo Andermarcher (il dr. Saile, intenzionato ad avviare un gemellaggio con una comunità italiana, chiese al dott. Moeltner - amico di famiglia di indicargli un Comune avente caratteristiche simili ad Untergriesbach per territorio ed abitanti disposto allo scambio; il dott. Moeltner segnalò Civezzano di cui conosceva il Sindaco).

L'obiettivo principale del dr. Saile era quello di creare, oltre a convegni sociali e scambi di vario genere, attraverso lo scambio giovanile, una profonda amicizia tra i due comuni. Il suo pensiero può essere riassunto in una massima di Salvador de Madaranga y Rojo

“Costruiamo un’Europa che sia socratica e cristiana, piena di dubbi e di fede, piena di libertà e ordine, di diversità e di unità.”

Negli anni in cui fu presidente si prodigò perché lo scambio giovanile e soprattutto quello scolastico trovassero un posto di primo piano nelle attività di scambio fra i due comuni.

Dal 1988 al 1991 ci furono numerose occasioni di incontro sia ad Untergriesbach che a Civezzano di vari gruppi di persone in rappresentanza della scuola e dei Vigili del Fuoco.

Risale al 1990 il primo scambio di alunni, dodici ragazzi di terza media di Civezzano con la visita ad Untergriesbach e alla sua scuola.

Dal 1988, oltre alla scuola media, anche il Comune di Civezzano ha svolto attività di scambio sia di persone che di iniziative, come il convegno svoltosi nella primavera del 1994 a Civezzano, sui temi dello smaltimento dei rifiuti, della fiscalità e finanziamenti comunali, seguito nell'autunno dello stesso anno con gli stessi argomenti ad Untergriesbach.

Nel 1991 e precisamente dal 30 giugno al 2 luglio a Civezzano e dal 12 al 16 luglio ad Untergriesbach, i due Comuni ufficializzarono il



gemellaggio, nominando per l'evento una commissione consiliare che avrebbe dovuto gestire e coordinare le attività di scambio. Numerosi abitanti delle due realtà comunali hanno valicato i confini in entrambe le direzioni per partecipare agli eventi legati alla firma del gemellaggio.

Successivamente, constatata la difficoltà da parte della commissione consiliare nel gestire in particolare le feste a corredo delle iniziative intraprese, nel 1992 si costituì il Comitato Associazioni per il gemellaggio ed in parallelo ad Untergriesbach il Partnerschaftverein.

Nel corso di questi venticinque anni il Comitato ha organizzato direttamente e supportato le varie associazioni interessate in molteplici iniziative sia sportive che culturali nonché mostre di artigianato (sculture del legno, lavorazione porfido, grafite, vetro e hobbistica) e promozione turistica dei nostri territori (conoscenza del territorio di Civezzano e dintorni, visite guidate alle nostre aziende agroalimentari e zootecniche) e dei prodotti tipici trentini.

Da non dimenticare il supporto alla scuola media ed alla scuola elementare per scambi di alunni e scambi epistolari. Di pari passo sono continuati i rapporti tra i due corpi dei Vigili del Fuoco Volontari con attività di scambio sia di persone che di iniziative. Tra le attività sportive da ricordare: gare di sci, incontri di calcio, tornei di tennis e di pallavolo, gare di pesca, corsa campestre, esibizione di scalata della SAT e gare di tiro a segno. Tra le attività culturali da ricordare: scambi musicali tra cori, bande musicali, teatro in nero per le scuole, mostre di quadri, mostre fotografiche e sfilata di moda.

Da alcuni anni si intrattengono rapporti tra il gruppo ANA e i riservisti tedeschi con scambi di visite in occasione delle ricorrenze dei caduti in guerra.

Da sottolineare l'attività di supporto logistico, effettuata da parte delle due associazioni, ai partecipanti alle attività di conoscenza dei territori di gruppi di persone appartenenti ai due Comuni, oltre a quelle già menzionate, come ad esempio il Circolo Senior di Civezzano e quello di Untergriesbach, il gruppo Motociclistico o la Landfrauenverein di Untergriesbach.

Va data evidenza anche alla possibilità di cui hanno goduto dei ragazzi di Civezzano e dei Comuni limitrofi di soggiornare presso il Presidente del Comitato ad Untergriesbach, al fine di consolidare la conoscenza della lingua tedesca.

Prossimamente saremo a ricordare il trentennale della firma del gemellaggio, in entrambi i Comuni, che è stata ritardata a causa della pandemia mondiale da Covid-19.

Oltre a ciò vorrei elencare in linea di massima quali sono state e saranno le altre attività previste per l'anno in corso:

GENNAIO: premiazione dei partecipanti alla Mostra dei presepi

MARZO: albero di Pasqua in Piazza S. Maria a Civezzano

MAGGIO: festa di primavera in Piazza a Civezzano

Uscita ad Untergriesbach per partecipare alla festa organizzata per il 150° anniversario di fondazione dei Veterani

AGOSTO: festa degli animali in Piazza a Civezzano

SETTEMBRE: festa d'autunno in Piazza a Civezzano

OTTOBRE: pranzo Amici del Gemellaggio presso tensostruttura A.N.A

NOVEMBRE: assemblea annuale Partnerschaftverein Untergriesbach

commemorazione caduti di tutte le guerre ad Untergriesbach

DICEMBRE: IX mostra dei presepi negli spazi esterni delle abitazioni del comune di Civezzano

Mercatino di Natale in Piazza a Civezzano

EL CORMEL Amici speciali!



Purtroppo un altro anno come il precedente, nell'incertezza e nel timore che tutto quello che pensi e hai voglia di organizzare non si possa fare, o lo si debba fare in maniera molto diversa. Noi qualcosa siamo riusciti a fare e vi raccontiamo come ci siamo arrivati.

Tutto inizia purtroppo con una notizia molto triste, ad inizio anno il nostro piccolo amico di Palermo Matteo, "Supermatty Potter" dopo aver lottato contro una terribile malattia, è volato in cielo, un bambino meraviglioso con una famiglia, mamma Clara e papà Benedetto altrettanto speciali. Con loro, con la mitica Zia Caterina e la sua Onlus SupereroiMilano25, ormai da qualche anno abbiamo uno splendido rapporto di amicizia. Abbiamo ospitato alla casetta di Torchio alcuni compleanni (anche Matteo...) di Supereroi in cura alla Protonterapia di Trento, inoltre sono stati nostri ospiti a Capodanno del 2019 e in altre occasioni.

Abbiamo pensato che sarebbe stato bello ricordare Matteo con un evento e organizzare una raccolta fondi a favore della Zia Cate e a questo proposito abbiamo provato a riproporre il tradizionale Torneo di Pallavolo tra giugno e luglio. I giocatori hanno risposto benissimo e con il loro generoso contributo e quello delle persone presenti alle partite, siamo riusciti a raccogliere una cifra considerevole. Per dovere di cronaca al torneo si sono viste come al solito partite bellissime e combattute, con dieci squadre impegnatissime a contendersi il 16° Torneo del "Bragarol", tutte le finali disputate l'ultimo giorno e la finalissima giocata tra i Mochena Volley e i Ciupiti, quest'ultimi vincitori ancora una volta! Clara e Benedetto hanno voluto passare con noi il compleanno di Matteo e il 13 agosto è stata per noi una giornata indimenticabile, allegra e commovente allo stesso tempo, assieme alla mitica e instancabile Zia Caterina, sempre circondata da bambini, dai suoi Supereroi, i loro genitori e tanti amici.

Matteo, giocandoci, aveva definito il campetto di Torchio, "Il più bello del mondo" così quel giorno, abbiamo voluto che lì ci fossero bambini che giocano a pallone (un grazie alla U.S. Civezzano Sport che ci ha portato i suoi mini calciatori!); ce n'erano veramente tanti e si sono divertiti un sacco. Abbiamo voluto vedere anche i grandi in campo, si sono formate squadre simpaticamente assortite,



Il Corso di sci al Winter Park Pradis-ci di Bedollo



con amici e amiche di varie parte d'Italia, abbiamo assistito a delle sfide molto divertenti, ovviamente puntuale è arrivata qualche "slogatura", ma lo spirito era quello giusto.

Ci hanno fatto compagnia anche alcuni clown dell'Associazione Clownterapia BAU 7, del mitico Mauretto, sempre presenti quando l'argomento in questione è la solidarietà.

Nel commovente momento "istituzionale", abbiamo avuto modo di consegnare alla Zia Caterina, il ricavato del torneo di pallavolo, al quale si sono aggiunte le generose offerte da Associazioni e privati presenti, raccolte quel giorno. Diverse Associazioni del Comune hanno devoluto in altro modo le offerte alla Onlus della Zia Cate e in questa sede vogliamo girare a tutti, i commossi ringraziamenti da lei ricevuti.

Al termine, Clara e Benedetto ci hanno donato una bellissima targa ricordo, che resterà per sempre nella nostra casetta. A fine serata era evidente la scarsa voglia di lasciare il campetto e quegli amici speciali e ovviamente ci siamo dati appuntamento alla prossima occasione.

A fine anno abbiamo proposto, un corso di sci per i bambini al Winter Park Pradis-ci di Bedollo, è stato apprezzatissimo, abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni per "eccesso" di richieste e riproporre il corso a gennaio, anche quello tutto esaurito, con una sessantina in totale i bambini iscritti ai due corsi. I mini sciatori si sono divertiti tantissimo, hanno imparato e migliorato veramente tanto e lo hanno dimostrato nella bellissima gara di fine corso a febbraio, terminata con consegna del diploma e premi per tutti. Abbiamo riproposto anche la ormai tradizionale gara di slalom gigante per i soci dell'Associazione e anche quella è stata un successo, con tanti iscritti e divertimento puro. Vogliamo ringraziare Loris, Cristian e Ugo gestori dell'impianto; anche con loro ormai si è instaurato un bel rapporto di amicizia e complimenti anche al nostro mitico e instancabile Bruno P. che è sempre in prima linea a far si che tutto "fli liscio sulla neve"!

Come purtroppo ormai capita da troppo tempo, vi lasciamo con la speranza di poterci vedere più spesso, con la giusta spensieratezza e l'entusiasmo che ci contraddistingue.

A presto!

Il Direttivo
Associazione "El Cormel"



ASSOCIAZIONE CIVEYOUNG

L'importanza delle nostre radici



Il 2021 è stato per noi un altro anno particolare. Iniziato ancora con le attività sospese e limitate per via della pandemia, abbiamo cercato ugualmente di mantenere attivo e unito il nostro grande gruppo. In primavera, come ogni anno, abbiamo deciso di aderire al bando del Piano Giovani di Zona, partecipando con il progetto "Vei chi che te conto". L'idea è nata dalla volontà e dal bisogno di noi giovani di unire il passato al presente, per lasciarlo alle generazioni del futuro.

Questo è stato possibile attraverso la raccolta di storie, racconti e leggende che adulti ed anziani del paese ci hanno donato e che, trascritti su dei pannelli in legno creati dai nostri giovani, sono stati posizionati su tutto il territorio comunale, andando così a creare un percorso dei ricordi. L'intento è stato quello di dare importanza alle radici, origini e tradizioni del nostro paese, per questo tutti i racconti sono stati trascritti mantenendo il dialetto del territorio, con la traduzione sia in italiano che inglese.

Oltre il viaggio dei ricordi percorribile su tutto il paese è stato creato un libretto contenente tutte le storie; inoltre è stato creato un sito sul quale è possibile trovare tutti i racconti e lasciarsi trasportare nel passato. Per chiunque fosse interessato a ricevere il libretto, può contattarci tramite l'indirizzo e-mail civeyoung@gmail.com, mentre il sito da consultare è il seguente: www.civeyoung.it

In estate, con la riapertura della nostra sede il venerdì sera, siamo riusciti a trascorrere del tempo con i soci e, sempre nel periodo estivo, ci è stato chiesto di collaborare con il Comune di Civezzano alla realizzazione dell'evento "Cinema Estate 2021" e con l'Associazione Contatto per l'evento "Anemic - Open Air Cinema".

Abbiamo inoltre avuto il piacere di contribuire alla serata per il 130° esimo anniversario



della Filodrammatica di Civezzano, al concerto di Natale organizzato dalla Banda di Civezzano e alla colletta del Banco alimentare assieme al Gruppo Alpini di Civezzano.

Con molto piacere a dicembre ci siamo messi in gioco nei mercatini di Natale organizzati dal Comune di Civezzano, allestendo una nostra casetta per la distribuzione di cibo e bevande calde e trascorrendo così due intense giornate tutti assieme in attesa del Natale. Siamo sicuramente soddisfatti e grati per le possibilità che abbiamo avuto quest'anno, seppur in maniera limitata, di ritrovarci dopo diversi mesi nel quale non abbiamo potuto trascorrere del tempo tutti assieme.

Siamo fiduciosi di poter tornare presto a riproporre e partecipare a tutte le attività che negli anni ci hanno permesso di offrire svago, divertimento e sostegno a tutta la nostra comunità e, in particolar modo, ai nostri soci. Per questo siamo speranzosi di tornare presto anche con il nostro amato evento "Jungle Party"!

Un grazie sentito va all'Amministrazione Comunale, alle Associazioni che in tutti questi anni ci hanno supportato e agli esercizi commerciali, il cui sostegno è stato sempre essenziale per la realizzazione di molte nostre attività. Infine, diamo la possibilità, a chi volesse supportarci, di sottoscrivere una tessera come socio sostenitore.

Ricordiamo che anche quest'anno sono aperte le iscrizioni: potete contattarci tramite la nostra pagina Facebook Ass. Civeyoung, Instagram [ass_civeyoung](#) o scriverci una e-mail a civeyoung@gmail.com.

Vi aspettiamo numerosi!



Il Direttivo

GRUPPO ASTRONOMICOMONTI STELLATI

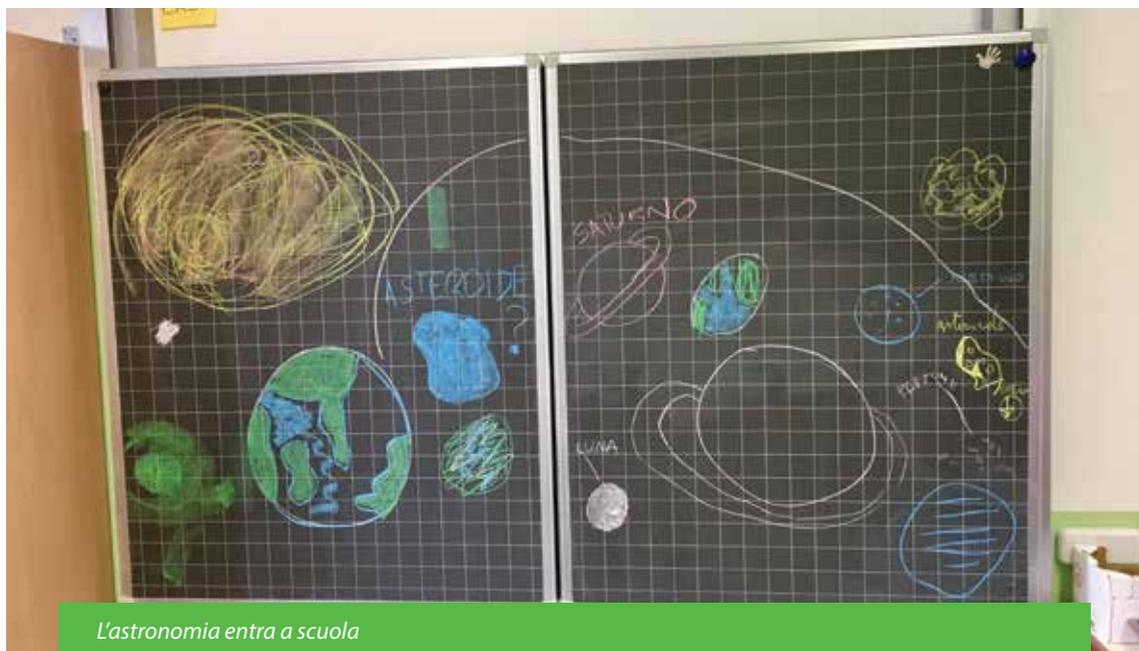
Alla scoperta del cosmo immersi nella natura



Proseguono spedite le attività del GAMS nonostante le restrizioni ed il periodo pandemico che ancora ci fanno tenere alta l'attenzione; l'attività svolta all'aperto ci permette in assoluta sicurezza di svolgere il nostro operato di divulgazione scientifica e di conoscenza del cosmo soprattutto nei mesi più caldi. Il 2022 sarà un anno molto interessante dove allineamenti planetari e missioni spaziali ci terranno compagnia per i prossimi mesi,

Si parte subito con raro evento astronomico e molto affascinante cioè quello dell'allineamento di 6 pianeti del sistema solare che saranno visibili ad occhio nudo nella seconda metà di giugno subito dopo il tramonto. Mercurio, Venere, Marte, poi Giove e Saturno; sarà presente anche Urano, questo però osservabile

solamente con un telescopio data la distanza dalla Terra. Anche la Luna parteciperà al fantastico evento completando la parata e si avvicinerà gradualmente ai pianeti giorno dopo giorno. Un altro grande appuntamento da non perdere sarà la partenza della Expedition 68 che condurrà la nostra Samantha Cristoforetti a bordo della ISS (stazione spaziale internazionale); la partenza è prevista il 23 aprile dove, in compagnia di altri tre astronauti, decollerà su una capsula Dragon di SpaceX raggiungendo la stazione orbitante: inizialmente avrebbe dovuto



ricoprire il ruolo di capitano, la prima donna europea a ricoprire questa prestigiosa carica in una missione spaziale, ma successivamente i piani sono cambiati e gli sarà invece assegnata la guida dell'USOS cioè il segmento internazionale della stazione spaziale ed i rispettivi moduli. L'astronauta era già stata nello spazio tra il 2014- 2015 con l'Expedition 42/43 dove conseguì il record femminile di permanenza nello spazio con 199 giorni, superata poi nel 2017 dalla statunitense Whitson. Un grosso in bocca al lupo ad "AstroSamantha", seguiremo con entusiasmo il tuo ritorno nello spazio.

Lo scorso anno gli astrofili del GAMS sono stati protagonisti di alcune serate pubbliche a carattere astronomico e di osservazione del cielo stellato sia a occhio nudo cercando di riconoscere le costellazioni e le stelle più brillanti, che con l'utilizzo di telescopi professionali per l'osservazione in alta risoluzione dei pianeti del sistema solare e degli oggetti

Deep Sky (cielo profondo) nebulose, galassie ed ammassi stellari. Splendida la serata di San Lorenzo trascorsa presso il Rifugio baita Monte Cauriol in Val di Fiemme per ammirare le Perseidi (stelle cadenti) dove una sessantina di partecipanti grazie ad un cielo sereno e privo di inquinamento luminoso hanno potuto contemplare le famose lacrime di San Lorenzo e molti altri segreti che l'universo racchiude; un'esperienza appagante quella di poter immergersi nel silenzio della natura incontaminata sulle nostre montagne. Un grazie agli amici Tiziano ed Anna per l'invito e l'ottima organizzazione.

Il 10 settembre per il progetto Spazio Giovani si è tenuta una serata di osservazione guidata dagli astrofili del GAMS a Montepiano presso il nuovo belvedere "terrazza delle stelle" in compagnia dei ragazzi della Consulta Giovani; anche in quell'occasione al cielo terso ci ha permesso di ammirare il cosmo in tutto il suo splendore. Oltre all'utilizzo della nostra strumentazione in quell'occasione è stato possibile osservare i vari oggetti direttamente su PC grazie ad una camera dedicata collegata ad un telescopio; una serata formativa molto interessante che ci ha permesso tra l'altro di testare per la prima volta il nuovo sito osservativo della terrazza panoramica.

Durante l'estate saremo presenti sul territorio per altre importanti iniziative all'insegna dell'astronomia per scoprire cosa si nasconde fuori dai confini naturali del nostro pianeta, permettendo a tutti di vivere insieme altre serate Spaziali!

Cieli sereni,



Gli astrofili del G.A.M.S. al Rifugio Cauriol

ASSOCIAZIONE TUT EN PIAZA

L'associazione Tut en piazza cambia il direttivo



A gennaio di quest'anno si sono tenute le elezioni del nuovo direttivo dell'associazione "Tut en Piazza"; il Presidente Stefano Rossi lascia la guida dopo quasi tredici anni, al suo posto sono stato eletto io Roberto Cerlenco, e a me tocca il compito di portare avanti questa avventura.

Volevo ringraziare Stefano per quanto ha dato in tutti questi anni e per l'impegno profuso nell'organizzazione degli eventi che hanno permesso di mantenere vive le tradizioni nella frazione di Seregna. Volevo ringraziare anche Danilo Viola, anche lui fondatore dell'associazione, che in questi anni ci ha messo la forza e la determinazione per poter fare ciò che è stato fatto dal nostro gruppo. Ringrazio i nuovi soci e i giovani dell'associazione, nuova linfa, nuove idee. Andrea Cerlenco, Daniele Cerlenco, Marco Lunelli e Simone Viola i giovani di questa squadra; Daniele e Simone rispettivamente Vice Presidente e Segretario, Marco e Andrea consiglieri. Completano il direttivo il cassiere Loris Dallago e come consigliere Massimo Demattè.

Quest'anno, Covid permettendo, speriamo di poter organizzare la Sagra di Seregna, che ricordo si terra l'ultimo fine settimana di agosto. Resta sempre tra i nostri compiti quello di tenere in ordine il parco giochi della chiesa di San Sabino. In dicembre, l'allestimento del presepe a grandezza naturale e la distribuzione dei canederli in brodo la sera del 24 dicembre, chiudono la nostra attività. Chi volesse far parte della nostra associazione può presentarsi il primo venerdì di ogni mese in piazza San Sabino a Seregna presso la sede al civico 2, dalle ore 20.30 alle 22.00.

Con l'augurio di vedervi presto, numerosi, vi porgo i miei, anzi, i nostri più calorosi saluti.

Il Presidente
ROBERTO CERLENCO



US 5 STELLE

Corriamo, corriamo, non ci fermiamo più!



U.S. 5 STELLE

È già passato quasi un anno da quando scrivevamo il nostro articolo "SIAMO TORNATI!", sembra che il tempo sia volato... ma adesso possiamo affermare che siamo un treno in corsa, NON CI FERMIAMO PIÙ!

Piano, piano, infatti, nel corso dell'anno appena trascorso le cose sono arrivate quasi alla normalità: abbiamo potuto finalmente riprendere gli allenamenti rivolti soprattutto ai piccoli atleti (dai 6 ai 14 anni) e abbiamo anche potuto organizzare due bellissime competizioni che hanno riscontrato un grande successo. In particolare abbiamo organizzato il 19 settembre 2021 la storica gara "Memorial Alfonso Sebastianelli", prova di finale provinciale CSI di corsa in montagna a staffetta, e il 10 ottobre 2021 la gara "Sui Sentieri dei Canopi", prova di corsa in montagna inserita nel circuito FIDAL "Montagne Trentine". Ovviamente l'applicazione delle procedure anticovid ha richiesto un notevole impegno, ma grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato nell'impresa (sponsor, amministrazione comunale, volontari, associazioni locali, genitori e atleti) abbiamo superato alla grande anche questo ostacolo. Siamo proprio orgogliosi di come è andata e cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore tutti coloro che ci si sono messi a disposizione della U.S. 5 Stelle e ci hanno aiutato nell'organizzazione degli eventi.

A settembre, dopo una brevissima pausa estiva, abbiamo ripreso a pieno ritmo la nostra attività e i corsi di atletica leggera. Con nostra grande soddisfazione, e anche un po' di sorpresa, il numero dei giovani atleti che hanno deciso di iniziare l'esperienza sportiva presso la nostra



il gruppo 5 Stelle ai Campionati Nazionali CSI a Cernusco sul Naviglio

Associazione è enormemente cresciuto. Sarà "colpa" dell'effetto Olimpiadi e dei grandi risultati ottenuti dall'Italia nell'atletica leggera o del fatto che l'atletica leggera consente, a differenza di altri sport, di essere praticata generalmente all'aperto e nel rispetto del distanziamento fisico, fatto sta che ora tantissimi bambini corrono intorno alla nostra pista presso le palestre di Civezzano.

Ricordiamo che i corsi e gli allenamenti vengono tenuti sotto gli occhi esperti di tecnici qualificati che differenziano l'attività in base all'età degli atleti passando dal gioco, per i più piccoli, alla vera e propria tecnica e pratica sportiva per i più grandicelli. L'obiettivo è sempre quello di far acquisire gradualmente capacità di coordinazione motoria fino ad arrivare alla partecipazione a competizioni sportive anche di livello nazionale.

A questo proposito non possiamo esimerci dal ricordare che il 17 ottobre 2021 abbiamo partecipato al Campionato Nazionale CSI di Corsa su Strada svoltosi a Cernusco sul Naviglio (MI) dove tanti nostri atleti hanno gareggiato conquistando titoli e risultati di prestigio e dove l'U.S. 5 Stelle di Seregno si è aggiudicata, grazie ai risultati dei suoi atleti, l'ambito titolo di Squadra Campione Nazionale CSI di corsa su strada, battendo anche le forti squadre venete e lombarde.

Recentemente abbiamo nuovamente sfidato le società d'Italia e più di 1200 atleti in occasione dei Campionati Nazionali CSI di corsa campestre che si sono tenuti a Fano dal 8 al 10 aprile ed anche in terra marchigiana la nostra Società ha dimostrato di essere forte. Al termine delle gare possiamo contare a livello individuale una medaglia d'oro, un argento, tre bronzi e numerosi altri piazzamenti importanti. A livello di Società inoltre ben tre volte siamo saliti sul podio con il terzo posto nella classifica giovanile, il secondo posto in quella assoluta ed il secondo posto nella classifica generale con grande soddisfazione per tutti noi!

Queste sono occasioni preziose che ci piace far vivere ai nostri ragazzi e ragazze. Crediamo infatti che queste competizioni siano utili per misurarsi con concorrenti di tutta Italia con l'obiettivo di dare il massimo sia per se stessi che per l'intera squadra. A prescindere dai risultati torniamo da queste "trasferte" sempre felici e orgogliosi dei nostri piccoli atleti! Sono sempre tutti bravissimi!



Il successo nella classifica combinata della gara Sui sentieri dei Canopi 2021



Gli atleti dell'US 5 Stelle sul podio a Fano, primavera 2022

Ricordiamo che i corsi si tengono presso la palestra di Civezzano il martedì e il giovedì, a seconda dell'età, dalle 17 alle 19.30.

Per vedere qualche fotografia della nostra associazione e avere qualche informazione sulla nostra attività, vi invitiamo a visitare il nostro sito www.us5stelle.it e la nostra pagina Facebook. **CORRETE DA NOI**, vi aspettiamo numerosi!

La Presidente
ISABELLA CASAGRANDA



La premiazione della gara Campionato Provinciale CSI 2022 di corsa in montagna a staffetta

ASD US CIVEZZANO SPORT

...con il nuovo direttivo abbracciando "Progetto Milan" il calcio non si ferma più...



Eccoci qua, inizia il nuovo anno e l'A.S.D U.S. Civezzano Sport ha concluso la prima parte della stagione calcistica. Quest'estate abbiamo potuto godere della presenza di una società di serie A che si è allenata presso il campo sportivo di Fornace, dando la possibilità alla comunità e ai nostri atleti di poter assistere alla preparazione atletica dei ragazzi del Milan Under 16. Forti di questa occasione speciale, che speriamo possa ripetersi negli anni, siamo partiti con le nostre attività. Nonostante i pronostici incerti sul futuro delle associazioni sportive derivati dall'emergenza Covid, possiamo ritenere soddisfatti del lavoro compiuto fino a questo punto. I mesi passati hanno visto l'avvio di una stagione in quasi normalità, che mancava ai cuori dei nostri ragazzi e dei volontari che da sempre mettono a disposizione il proprio tempo per aiutare i ragazzi ad approcciarsi al mondo del calcio e a rafforzare le proprie competenze in ambito sportivo e personale.

Siamo felici dei risultati ottenuti, non tanto dal punto di vista agonistico, peraltro positivo, quanto dal punto di vista dello spirito di squadra che ha toccato tutti, dai più piccoli ai più grandi.

Il settore giovanile ha visto un numerosissimo gruppo di ragazzi, ben 44, che hanno deciso di avvicinarsi alla nostra realtà, rinvigorendo lo spirito di una società che da sempre mette in prima la luce l'importanza di avere delle basi solide sulle quali proiettare il proprio futuro, coltivando le capacità e lo spirito delle piccole leve. Faro di punta sono proprio i componenti del settore giovanile. Noi tutti nutriamo la speranza di ritrovare i nostri giovanissimi nel futuro della società, imbastendo



un filo continuo che possa portare luce sulle prospettive future delle squadre dei più grandi. Per quanto riguarda le squadre superiori, in particolar modo la Prima Squadra, dopo un inizio pieno di problemi, la società ha sviluppato un dialogo aperto con i giocatori per migliorare sempre più il clima del gruppo e si augura che il nuovo tecnico Granello, assieme allo staff, riesca a migliorare la situazione attuale.

Siamo fiduciosi delle capacità dei nostri ragazzi e auguriamo loro di poter continuare il proprio cammino in Prima Categoria consapevoli dell'impegno e della tenacia che muovono lo spirito agonistico dei nostri ragazzi. Anche la squadra Juniores può essere soddisfatta della sua attività, un gruppo omogeneo e capace, guidato da tecnici di grande professionalità, sta ottenendo ottimi risultati.

Successivamente all'assemblea dei soci tenutasi il 27 novembre 2021, dopo l'approvazione del bilancio, si sono svolte le elezioni del nuovo direttivo che rimarrà in carica per tre anni. Il gruppo si è allargato, includendo tre nuove figure.

È stata riconsegnata la carica di presidente a Massimo Mosaner, quella di vice presidente a Emanuela Ferrari e di segretaria/cassiera a Matilde Caresia. I consiglieri in carica sono: Di Santo Giuseppina, Feletti Francesco, Filippi Pierluigi, Leonardi Tiziano, Scarpa Diego, Stolf Daniela, Zadra Mauro e Zeni Tullio. La società è felice di accogliere il progetto finanziato dalla Provincia e in parte dal Comune di Fornace, che darà nuovo lustro alla struttura della Cittadella dello Sport. Il campo sportivo di Fornace subirà una modernizzazione degli spazi e un allargamento delle proprie strutture che potranno fornire nuove occasioni all'A.S.D.U.S. Civezzano Sport e alla comunità intera.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i Comuni di Fornace e di Civezzano che ci sostengono, tutti gli sponsor e in particolare la Cassa Rurale Alta Valsugana che da molti anni è al nostro fianco. Ripetiamo l'invito a farsi avanti a tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla nostra realtà, bambini/e, ragazzi/e, vi aspettiamo!

Per ultimo volevamo mettervi a conoscenza di un super progetto che coinvolgerà la nostra società. Quest'estate nella settimana dal 11 al 15 luglio, le nostre strutture ospiteranno il Milan Junior Camp, destinato ai bambini dai 6 ai 15 anni. Indipendentemente dalla vostra squadra del cuore riteniamo che questa sia una bellissima iniziativa per permettere ai ragazzi di entrare a contatto con una realtà diversa e di alta formazione. Per maggiori informazioni e per le iscrizioni visitate il nostro sito: www.civezzanosport.it

Speriamo che questa iniziativa possa essere colta da tutti i bambini e da tutte le famiglie



Esordienti 2021-22



Juniores 2021-22

MOTO CLUB CIVEZZANO

Una stagione da incorniciare



È stata una stagione da incorniciare per il MotoClub Civezzano quella del 2021, che grazie ai suoi piloti ha raggiunto risultati di rilievo nonostante il fattore pandemia che ha condizionato allenamenti e gare. Primo su tutti è la vittoria al Trofeo delle Regioni a squadre tenutosi a Nocchiano (PE) nell'ultimo weekend di ottobre.

Il nostro MotoClub si è presentato all'appuntamento con alcune delle sue punte di diamante come Cristian Valentini, Paolo Dalla Zuanna e Mirko Silvestrin che sono riusciti nell'impresa di portare a casa la medaglia d'oro in questo Campionato Italiano grazie ad una prova di squadra spettacolare e ad un pizzico di fortuna.

A livello nazionale siamo riusciti a distinguerci anche nella Coppa FMI abbiamo portato a casa un secondo posto assoluto nella categoria 2t grazie al diciannovenne Cristian Valentini oltre che il secondo posto nella Coppa Italia realizzato da Luca Loss. Ci siamo inoltre distinti, come tutti gli anni, nel Campionato Italiano Major grazie ad un argento ed un bronzo ottenuti rispettivamente da Luigi Cogato e Mirko Silvestrin.

Per quanto riguarda il Campionato Triveneto Enduro, competizione sempre ben seguita dal MotoClub Civezzano, oltre ad incamerare decine di podi nelle singole competizioni con i piloti Cristian Valentini, Michele Dallapalma, Giorgio Sartori, Luigi Cogato e Paolo Dalla Zuanna, spicca il titolo di Campione Triveneto conquistato da Mirko Silvestrin e la terza posizione in campionato per Diego Siragna.

Passando ai piccoli del Mini Enduro, spicca la vittoria nel Campionato Triveneto Mini Enduro Lady da parte della nostra ragazza Benedetta Dellai oltre a sottolineare lo spettacolare quarto posto al Campionato Italiano. Non c'è però tempo di soffermarsi sugli "allori" perché per la stagione 2022 è in programma un'importante novità.





Sul podio al Trofeo Gerioni



Il direttivo presidiato da Paolo Zordan ha messo infatti in cantiere un nuovo progetto denominato Junior Team. L'obiettivo principale è quello di guidare i ragazzi del nostro territorio, già agonisti a quello che è il mondo dello sport professionistico.

Abbiamo creato una squadra molto promettente che vede in sella ad un fuoristrada 50cc Empo Floriano Pernechele, Mirco Zordan e due quote rosa come Benedetta Dellai e Marianna Rigatti, oltre al pilota friulano Luca Cabass in sella ad un Fantic 125cc. Il progetto si avvale di prestigiose collaborazioni. In primis quella con un importante concessionario veneto leader nel settore come Gabrielli Moto, mentre per l'abbigliamento ci affideremo a Eleveit e ad Airroh per i caschi.

Vi sarà una collaborazione di grande rilievo con un tecnico federale, Andrea Cabass, che seguirà i ragazzi durante la preparazione invernale e nel clou della stagione, aiutandoli non solo dal punto atletico e tecnico, ma anche sotto il profilo mentale e nutrizionale. La stagione comincerà il primo weekend di marzo con la gara di Campionati Italiani Assoluti ad Arma di Taggia in Liguria per poi dilungarsi fino a fine ottobre. È infatti intenso il calendario previsto per i piloti dello Junior Team che parteciperanno oltre ai Campionati Italiani Assoluti anche al Campionato Italiano Under23 e al Campionato Italiano Mini Enduro.

Saremo presenti, inoltre, alla prova in Italia del Campionato Mondiale che si terrà a Carpineti (RE) nel weekend del 25-26 giugno e quella del Campionato Europeo nel weekend del 19-20 marzo 2022 a Pietramontecorvino (FO). Teniamo le dita incrociate e speriamo di raccogliere tanti risultati come la scorsa stagione.

Per il Direttivo
PAOLO ZORDAN

ASD CIVEZZANO BASKET

Vi aspettiamo nuovamente in palestra!

La stagione 2021/2022, seppur non iniziata nel migliore dei modi, ha visto comunque nell'arco dei mesi un aumento degli iscritti, che svolgono 2 allenamenti settimanali della durata di 1 ora.

Verranno organizzati momenti in cui gli atleti si confronteranno con altre associazioni attraverso delle partite con l'obiettivo di trasformare il lavoro in palestra in capacità utili ai fini prossimi che li vedranno impegnati in campionati delle rispettive categorie.

Sono stati di recente presi accordi anche con la scuola per effettuare delle giornate in cui i bambini potranno provare questo sport e dove verranno spiegate le regole basilari, tutto questo in compagnia di un nostro istruttore.

Vi aspettiamo in palestra!

Per info: Francesco Valcanover - 3459719044

Il Presidente
DANIELE CASAGRANDA



ASD CIVEZZANO VOLLEY Anaguslav, il nostro progetto per l'estate

Anaguslav è l'estate che proponiamo ai bambini e ragazzi di Civezzano: un modo bellissimo di conoscere vivere e giocare nel territorio che li circonda. Boschi, corsi d'acqua e prati sono lo sfondo in cui il drago si sveglia e vive.

Uno spirito molto particolare che farà innamorare i ragazzi del loro mondo e dello scoprirlo insieme. Anaguslav è dare ai ragazzi la libertà, la fiducia e la responsabilità di imparare a crescere attraverso l'esperienza.

È stare in equilibrio su una tavola in mezzo al lago, valutare il pericolo di una pietra scivolosa in un fiume, è sperimentare la manualità, approfondire un'arte, è avvicinarsi al mondo naturale, è giocare, è muoversi.

Tutto questo creando relazioni di amicizia in un clima di spensieratezza ed allegria.

Anaguslav è imparare a darsi regole, senza che siano sempre imposte dagli adulti.

Ogni settimana sarà diversa dall'altra per non rendere mai ripetitiva l'esperienza di vivere Anaguslav.



GIULIA GAROLLO
ASD Civezzano Volley



Questa leggenda narra di una meravigliosa e misteriosa creatura. Il suo nome è Anaguslav. Si racconta che dorma un sonno profondo che inizia a settembre e termina a giugno con il suono dell'ultimo campanello, quando le risa giocose dei bambini annunciano l'arrivo dell'estate; perché in estate Egli regna.

Il suo regno è fatto di posti meravigliosi: Civezzano con il Monte Calisio e le sue piante e animali; le cave di Pila con capre, pecore e galline; il torrente Fersina con il suo parco acquatico naturale, ricco di cascatelle e piscine; il castello di Pergine e il mistero che li avvolge; il parco Tre Castagni con i suoi giochi e prati, i laghi di Levico e Caldonazzo, specchi d'acqua magici in cui tuffarsi; Maso Bergamini nel cui giardino incantato i più piccoli troveranno un nido, il Nido di Anaguslav.

ANAGUSLAV NIDO / 3-6 ANNI

GIORNATA TIPO:

- Ore 7.30-09.00**
Accoglienza e saluto in Cerchio
- Ore 9.00**
Inizio Attività itineranti, passeggiate, esplorazione, avventure, orto, bosco, gite
- Merenda
- Ore 11.30**
Attività in cerchio
Canti, balli, giochi cooperativi
- Ore 12.30**
Pranzo
- Ore 13.00**
Fiaba e riposo pomeridiano Merenda del Buon risveglio
- Ore 15.00**
Attività manuali e creative e gioco libero
- Ore 16.30**
Conclusione

1 Giorno alla settimana è prevista la gita in fattoria all'Azienda zootecnica Redi alle Cave di Pila di Villamontagna



ANAGUSLAV RAGAZZI / 7-14 ANNI

SETTIMANA TIPO:

- Ore 7.30-9.00**
Accoglienza e conoscenza con giochi cooperativi
- Ore 9.00 inizio attività:**
Gita al torrente, giochi d'acqua, tuffi e bagni, surf surf e barca a vela al lago, escursioni in bicicletta, Guado del fiume e costruzioni dighe, scoperta arti e antichi mestieri, letture in biblioteca, partecipazioni a feste locali, sfilata creativa, visita dei fortini, educazione ambientale con "il mio lago blu", laboratori di feltro, mosaici e mandale con materiale naturale, cacce al tesoro, allestimento orto e aiuole, cura e contatto con gli animali, cinema all'aperto, e ...tanto tanto altro!!!!
- Ore 16:30 conclusione**
Speciale giovedì con cena, fiabò e notte sotto le stelle! Il venerdì mattina colazione, riassetto e stop anticipato ore 12



ZIA CATE

Intervista di Marco Benedetti

Un po' Patch Adams, un po' Mary Poppins, ma decisamente più mediterranea e solare rispetto all'originale di Julie Andrews. Il primo pensiero è stato questo guardando le foto nella gallery del suo sito (www.supereroitaximilano25.it/) che la ritraggono alla guida dei suoi taxi molto speciali, o in compagnia dei suoi "Supereroi" e delle loro (Super)famiglie. Un sorriso che illumina il buio della sofferenza, quella più ingiusta perché si accanisce sulle persone più fragili e indifese, bambini a cui è toccato in sorte un fardello pesantissimo. Ma a volte capita che amore infinito e condivisione, canalizzati a far vivere la normalità dell'infanzia a cui ogni bambino avrebbe diritto, non bastino e tutto finisce sprofondando nella disperazione. Ma l'amore e la condivisione possono far rialzare le persone e far trovare un nuovo senso alla propria vita. Ed è stato così anche per Caterina Bellandi, Zia Cate, perché è di lei che oggi scriviamo. Quando vent'anni fa il suo compagno Stefano, taxista a Firenze, la loro città, muore a soli 52 anni per un tumore, Caterina rimane con se stessa e con quel dolore che non si spegnerà forse mai, un taxi e nella testa quelle parole, le ultime pronunciate dal suo Stefano: "Tu ora sarai Milano 25, me e il mio lavoro". E Milano 25 ha così ripreso a viaggiare, con Caterina alla guida, ma presto è diventato anche molto di più: uno strumento di aiuto e solidarietà per tante famiglie e bambini. Perché, sempre con Caterina al volante, ha iniziato a viaggiare su e giù per le strade italiane, diretto verso ospedali e reparti di oncologia pediatrica. A bordo passeggeri speciali. Caterina li chiama i suoi "SuperEroi" perché tutti i giorni sfidano il male senza nascondere, proponendosi come esempio di resilienza e di attaccamento alla vita per tanti altri. Da quando a Trento è diventato operativo il Centro di Protonterapia, uno dei pochi in Italia, il taxi di Zia Cate ha iniziato a viaggiare anche verso la nostra provincia ed è questa la circostanza che l'ha portata a incontrare e a conoscere l'Associazione El Cormel e tanti amici di Civezzano. Il resto ce lo facciamo raccontare da Zia Cate.



Il taxi che guida da vent'anni che cosa rappresenta per Lei, con che parola lo caratterizzerebbe?

Lo definirei un luogo di incontro dell'energia che qui rimbalza da un cuore all'altro aprendo le anime delle persone.

Chi sono i Supereroi?

SuperEroi sono tutti quelli che fanno qualcosa di grande anche nel momento della difficoltà. Il SuperEroe è quella parte di te che viene fuori nel momento della difficoltà e che ti rende capace di essere speciale. Sono tutti quei ragazzi che mi insegnano che durante la malattia si può essere esempio per altri bambini. Sono SuperEroi perché sono loro che insegnano ai genitori come vivere la malattia.

Sono Super anche i loro genitori?

Lo è un genitore che accetta di mettersi in gioco esponendo la propria fragilità, la malattia del figlio, per esempio, al giudizio degli altri invece di rinchiudersi in casa. Per me i SuperEroi del taxi Milano25 sono i portatori di neoplasia, che possono essere anche degli adulti. In alcune famiglie le neoplasie hanno colpito sia grandi che piccoli. Sono tutte le persone che ti raccontano la loro storia non perché tu ne possa

avere pietà, ma perché tu ne abbia compassione e possa metterla in relazione alla tua storia personale per trarre forza da questa vicinanza e condivisione.

Parlando con i genitori e con i ragazzi nota un diverso modo di porsi di fronte alla consapevolezza del loro problema, alla loro condizione?

Absolutamente sì. Esporre la propria fragilità, il proprio difetto quasi fosse una colpa non è facile. Sarebbe più normale chiudersi per raccogliere le forze. Ma le tue forze non bastano davanti a un

nemico così grande. È un nemico dell'umanità, il dolore, e quando non viene condiviso diventa una voragine dalla quale può essere difficile riemergere. Il solo modo è la compassione per il dolore degli altri che diventa un mezzo per fare cordata e riemergere insieme dal baratro della sofferenza. Quando ti confronti quotidianamente con altre persone che hanno il tuo stesso problema allora capisci che si diventa un'unica forza per trovare la famosa provvidenza. La provvidenza provvede a coloro che in suo nome chiederanno questo intervento, questo aiuto, questo amore. Io vi parlo di un percorso di fede: quando chiedo aiuto so che da qualche parte l'aiuto arriverà. Perché è nella condivisione che spesso riesco a trovare una ragione nella difficoltà. La condivisione rende il problema più accettabile. Ma non sono in tanti a riuscirci, e per questo bisogna educare le persone al sentimento, attraverso le scuole, attraverso il catechismo. Da soli non si riesce a trovare la tolleranza al dolore, ma se il dolore è vissuto come esperienza comune di crescita, diventa meno difficile accettarlo.



In che modo ogni supereroe è associato a una figura di fantasia?

Io domando alle persone come vorrebbero sentirsi rappresentate, raccontate e poi lo facciamo disegnare a Karin Engman che è bravissima e collabora con noi da tanti anni e oggi si fa aiutare in questo anche da qualche giovane supereroe guarito. Lei ha una capacità unica di reinterpretare gli occhi, lo sguardo, la persona stessa attraverso un disegno.

Ogni supereroe è quindi unico? Esatto!

Che cosa le confidano i ragazzi del Taxi Milano 25?

Sono situazioni ogni volta diverse. A volte si piange insieme, a volte si ride, dipende molto dall'età, dall'educazione, dalla cultura, da tante cose. I bambini spesso non vogliono far soffrire i genitori e sono capaccissimi a traghettarli nella difficoltà. Quello che più mi piace dei bambini quando sono a bordo di Milano 25 è la trasparenza. Stanno zitti se vogliono stare zitti, ridono se vogliono ridere, piangono se vogliono piangere. Sono liberi di stare come fossero a casa, soprattutto di essere se stessi.

Parlando con i genitori e con i ragazzi nota un diverso modo di porsi di fronte alla consapevolezza del loro problema, alla loro condizione?

Alcuni di loro non vogliono affatto sentire questa condizione di malattia, si vogliono sentire speciali, non diversi.

Una delle cose più dolorose per i genitori è vedere che i propri figli vengono emarginati, per esempio quando i ragazzi vengono allontanati dall'ora di ginnastica, perché si ritiene non siano in grado di farla. Ma non è affatto così; è magari l'insegnante che non vuole prendersi la responsabilità di farli provare. Il genitore di questo soffre perché sa bene che il proprio figlio messo nella condizione di fare le cose le fa, non come gli altri ma le fa.

Come si convive con il dolore delle persone, se mai è possibile parlare di convivenza?

No, non ci si abitua, fa male sempre. Fa male vent'anni dopo aver perso un compagno, figuriamoci un figlio che hai generato. E fa male vedere come il mondo non accetta il dolore.

Fa male vedere come vengono considerate diverse le persone che non sono normodotate, e invece sono speciali e uniche. È doloroso anche per me parlarne, perché fa male sentirsi dire "non voglio stare con te perché mi fa male quello che vivi".

Sì, fa male quello che io ho vissuto, fa male sapere che i miei bambini possono morire, ma non hai alternativa.

O lo accogli oppure comunque ti toccherà ogni volta voltare la testa di fronte a un malato, alla sofferenza, alla morte. Se invece ti ci tuffi dentro, e questa è la vita, una via d'uscita la si trova. Una via d'uscita verso il cielo perché noi dobbiamo morire vivi. E morire vivi vuol dire morire innamorati.



La pandemia immagino abbia aggravato i problemi di queste persone.

Per me è stata una rivoluzione completa, ho dovuto mettermi in gioco, fare qualcosa di nuovo. Ma sono felice che mi abbia messo nella condizione di credere nuovamente in qualcosa di diverso. Per me è stato un bellissimo esercizio e sono convinta che la mia umanità ne è uscita sì affaticata, ma migliorata. Oggi credo ancora di più nell'umanità, nell'amore, nello scambio e nella possibilità di continuare a fare questo meraviglioso lavoro.

Come è nato il rapporto con le famiglie di Civezzano e con l'Associazione El Cormel? Che cosa vi ha fatto incontrare?

Nel 2007 Mauretto aveva avuto da poco un grave lutto ed era desideroso di fare un'esperienza come clown. Così è andato in Russia con Patch Adams. L'ho conosciuto a Mosca e in seguito sono arrivata a Civezzano grazie a lui. Abbiamo iniziato a collaborare e lui è venuto spesso a Firenze, mentre quando avevo bisogno di aiuto ci portava in montagna: un vero e proprio mutuo soccorso.

Quanto viaggia mediamente questo suo taxi per i SuperEroi?

Come si fa a chiedere a una mamma quanto tempo dedica della sua giornata? Quando li incontro, questi ragazzi diventano il mio pensiero primario. Questi bambini sono i bambini che non ho avuto; i Supereroi sono l'occasione che mi rende umana. La famiglia è quella parte che scegli come nicchia di te stesso e per me la famiglia sono i ragazzi che incontro in ospedale e le loro famiglie.

Caterina Bellandi si è ora lanciata in un nuovo progetto sempre rivolto ai suoi SuperEroi. Si chiama Taxi Home Milano 25. Di cosa si tratta?

Quando è morto Stefano volevo per lui il taxi più bello del mondo. Ho preso prima una Chrysler e poi un taxi di Londra, perché per me è il simbolo del taxi più bello del mondo. Anche il Taxi Home viene da Londra, cambio automatico, finestrone sul tetto, sei posti ed è esageratamente bello. Sarà giallo e dedicato a Sole, una bambina salita in cielo tre anni fa, che suonava il violino. E non so né quando né come, ma arriverà!



il nostro modo di fare green banking

